

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

(ai sensi del comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08)

1 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)				
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	Indirizzo:				
	1. Sede operativa Aimag S.p.A. sita in via Watt, 2/4 – 41012 Carpi (MO). 2. Sede Aimag S.p.A. sita in via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO). 3. Impianto di selezione meccanica RSU e Compostaggio rifiuto organico sito in via Valle, 21 – 41012 Fossoli di Carpi (MO).				
	Tel.:	fax	e-mail: stefano.pini@aimag.it		
Referente del contratto	Sig. Stefano Pini				
Oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Lavori di:				
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio di: servizio di raccolta porta porta della frazione di rifiuto solido urbano corrispondente ad imballaggi di vetro (C.E.R. 15 01 07) da eseguirsi nel territorio dei Comuni in cui Aimag S.p.A. svolge il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	<input type="checkbox"/> Fornitura di:				
	periodo previsto di esecuzione del contratto:				
	dal (inserire data presunta) 01/08/2021 al (inserire data presunta) 31/07/2022				
	Giorni della settimana ed orari in cui sono svolte le attività				
	Attività	giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note
	Vedi oggetto del contratto.	Servizio a programma.	“	“	Vedi CSA

1.2 Anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

1.2.1 Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa	
Sede legale	Indirizzo:

impresa	Tel.:	fax:	e-mail
---------	-------	------	--------

1.2.2 Presenza di subappaltatori autorizzati

- Non sono previsti subappalti
- Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Impresa/lavoratore autonomo	Attività

Per la gestione del subappalto vedere paragrafo 4.5.

2 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

2.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In applicazione dell'art. 26 comma 1 lett b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro committente, ha fornito alla ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al mod. DUVRI.01;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al mod. DUVRI.01;
- planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto, con le indicazioni ed i riferimenti per la gestione delle emergenze;
- ulteriori indicazioni (specificare): _____

2.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo ha messo a disposizione del datore di lavoro committente:

- documento riportante i rischi specifici introdotti dalle attività dell'impresa/lavoratore autonomo negli ambienti/aree di lavoro del committente e le relative Misure di protezione e Prevenzione (mod.DUVRI.02);
- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- POS (Piano Operativo della Sicurezza);
- Scheda anagrafica dell'impresa (mod. DUVRI.03);
- ulteriori indicazioni (specificare): _____

Le dettagliate informazioni del committente e dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo possono essere altresì condivise ed eventualmente integrate in specifico sopralluogo congiunto tra le parti, da effettuare negli ambienti/aree di lavoro oggetto dell'attività contrattuale prima dell'avvio della stessa; gli esiti di tale sopralluogo sono sintetizzati in specifico verbale di contestualizzazione e coordinamento (mod. DUVRI.04).

3 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE RELATIVE MISURE COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

No, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

- le attività della committenza o dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo sono sfalsate nello spazio e/o nel tempo, eliminando in tal modo i rischi

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza (vedi par.5) non risulta dovuta.

Sì, l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo può interferire con le attività e/o impianti e/o attrezzature.

I rischi dovuti a tali interferenze sono descritti al paragrafo successivo.

3.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali e di Prevenzione e Protezione da adottare

3.2.1 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	Sede Aimag di Lavoro 38 – Mirandola (MO) e sede Aimag via Watt, 2/4 – Carpi (MO)

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (a passo d'uomo) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale <input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra <input type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro <input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali): mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4		F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		F
<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)		2 x 2 = 4		C/F
		2 x 2 = 4		C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input checked="" type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale	2 x 2 = 4		C/F C/F C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: non sostare nell'area di scarico dei mezzi, mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi (specificare) _____	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	$2 \times 2 = 4$	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	<p>2 x 2 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	<p>C/F C</p>
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es.: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrante <input type="checkbox"/> altro.....		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input type="checkbox"/> Rischio rumore (specificare)		<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare)			
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi.	1 x 1 = 1	<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input checked="" type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C F C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri: si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro. <input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)	1 x 1 = 1	<input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri <input checked="" type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C C C/F
<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non adette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)			

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio: (si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Rischio di esplosione (specificare) (si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro)</p>	1 x 4 = 4	<p><input checked="" type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)</p>	C/F C/F C/F C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico per contagio da nuovo Coronavirus	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di spazi comuni, Contatti ravvicinati, Distanza inferiore a 1m, contatto con superfici contaminate da nuovo coronavirus	2 x 2 = 4	<p><input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure contenute nel fascicolo COVID- 19 BIO: fascicolo COVID-19 BIO 10</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni del personale AIMAG</p>	F C/F F

3.2.2 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	Impianto di selezione meccanica RSU e compostaggio rifiuto organico via Valle, 21 – 41012 Fossoli di Carpi (MO).

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del	<p><input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori</p>	1 x 4 = 4 1 x 4 = 4	<p><input checked="" type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (a passo d'uomo)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di</p>	F F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
committente/ accesso e transito personale di personale del fornitore	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4	viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale <input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urli, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro <input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali	C/F C/F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urli, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali): mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input type="checkbox"/> Indossare Includenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante	<p style="text-align: center;">1 x 4 = 4</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP: non sostare nell'area di scarico dei mezzi, mantenere la distanza minima di sicurezza (7 m) dagli altri mezzi.	<p style="text-align: center;">C/F</p> <p style="text-align: center;">C/F</p>

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi (specificare) _____ _____	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____ _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro.....		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio rumore (specificare): lavorazioni rumorose eseguite nel sito, si veda allegato specifico.	2 x 3 = 6	<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare)			
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi.	3 x 1 = 3	<input checked="" type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input checked="" type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C/F F C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio polveri: dovuto alla presenza di attività polverose svolte all'interno dell'impianto, dalla Committente o da altri fornitori. <input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) <input type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare)	2 x 2 = 4	<input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni <input type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri <input type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F
<input type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro			<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio: (si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi dell'ambiente di lavoro) <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione (specificare)	1 x 4 = 4	<input type="checkbox"/> Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico per contagio da nuovo Coronavirus	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di spazi comuni, Contatti ravvicinati, Distanza inferiore a 1m, contatto con superfici contaminate da nuovo coronavirus	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure contenute nel fascicolo COVID- 19 BIO: fascicolo COVID-19 BIO 10 <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020 <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni del personale AIMAG	F C/F F

Nota Bene: Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

La tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza

C/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO)		D (ENTITÀ DEL DANNO)	
Valore	Livello	Valore	Livello
4	Altamente probabile	4	Gravissimo
3	Probabile	3	Grave
2	Poco probabile	2	Medio
1	Improbabile	1	Lieve

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO)		D (ENTITÀ DEL DANNO)	
Valore	Livello	Valore	Livello
4	Altamente probabile	4	Gravissimo
3	Probabile	3	Grave
2	Poco probabile	2	Medio
1	Improbabile	1	Lieve

Rischio interferenziale: un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ⚠️ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⚠️ esistenti nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ⚠️ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⚠️ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

3.2.3 Sintesi dei principali comportamenti da adottare in capo agli operatori dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

I principali comportamenti da adottare da parte degli operatori dell'impresa/del lavoratore autonomo sono riportati nel modulo mod. DUVRI.05 allegato al presente documento.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere copia del mod. DUVRI.05 a ciascuno dei propri lavoratori.

4 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, fornite dal committente all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, vengono qui indicate ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzate in loco tra gli operatori delle varie imprese appaltatrici/lavoratori autonomi e gli operatori di AIMAG.

4.1 Gestione della logistica

La committenza AIMAG si rende disponibile a permettere l'uso, da parte dei fornitori, dei seguenti spazi o ambienti:

- servizi igienici
- spogliatoi/docce
- luoghi di ristoro
- luoghi di ritrovo
- uffici
- altro _____

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Referente del contratto di Aimag; in ogni caso, l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna a mantenere i suddetti spazi/ambienti in condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio delle attività lavorative

L'impresa appaltatrice si impegna affinché, sul luogo di lavoro definito da contratto, sia presente solamente personale:

- autorizzato, dipendente dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed iscritto al libro unico del lavoro,

- informato e formato sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e su quelli specifici previsti nel presente documento, sul corretto utilizzo dei DPI e delle macchine/attrezzature di lavoro,
- munito di regolare tesserino di riconoscimento,
- sottoposto, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a sorveglianza sanitaria ed idoneo alle lavorazioni da svolgere.

L'accesso ai luoghi di lavoro contrattualmente definiti del personale sopraindicato ed ogni attività all'interno degli stessi luoghi devono essere sempre preventivamente concordati con il Referente del contratto di Aimag.

4.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

4.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna affinché le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione al proprio personale:

- siano rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al D. Lgs. 17/10 e s.m.i., al D. Lgs. 81/08 e s.m.i ed alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possiedano caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni da esse prodotte;
- siano utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D. Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- siano custodite negli ambienti di lavoro di AIMAG solo dopo averne concordato con il committente le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

4.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- non mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto alcuna attrezzatura/macchina di lavoro;
- mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo le attrezzature/macchine di lavoro definite nel modulo mod. DUVRI.06.

4.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il Referente del contratto di Aimag gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

In caso di sversamento di sostanze liquide, arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad avvisare immediatamente il Referente del contratto di Aimag, con il quale concordare eventuali ulteriori o differenti interventi.

4.5 Gestione dei subappalti

L'impresa appaltatrice si impegna a:

- segnalare al committente l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici/lavoratori autonomi, chiedendone l'autorizzazione,
- se già previsti nel presente DUVRI, a garantire la presenza, sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti, di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale secondo le disposizioni del D. Lgs. 81/08 e s.m.i .

5 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in:

0,00 Euro

La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

6 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento può essere integrato e contestualizzato attraverso il mod. DUVRI.04:


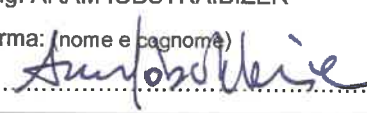
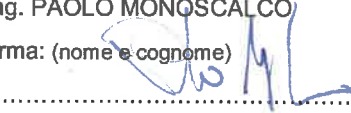
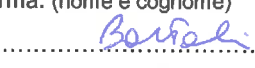
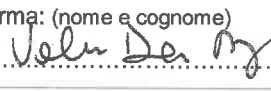
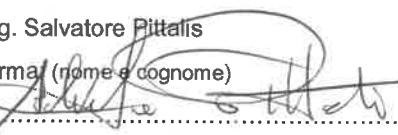

- prima dell'inizio delle lavorazioni contrattualmente definite, qualora necessario per la tipologia e complessità delle lavorazioni stesse,
- in corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale e/o ai relativi rischi.

6.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, possono essere effettuati, da parte del Referente del contratto di Aimag incaricato, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI;
- dei documenti prodotti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- del verbale di coordinamento (mod. DUVRI.04), quando realizzato.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, è verbalizzata attraverso il verbale di controllo riportato in modulo mod. DUVRI.07.

Per il committente	Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo
Il Direttore Generale Aimag S.p.A. Ing. DAVIDE DE BATTISTI Firma: (nome e cognome) 	Il rappresentante legale, sig. Firma: (nome e cognome)
Il Responsabile Area Raccolta e Trasporto Ing. ARAM IOBSTRAIBIZER Firma: (nome e cognome) 	Il Sig..... In qualità di..... Firma: (nome e cognome)
Il Responsabile Area Impianti Ambiente Ing. PAOLO MONOSCALCO Firma: (nome e cognome) 	
Il responsabile Impianti di Recupero Carpi Ing. MARCELLA BARTOLI Firma: (nome e cognome) 	
Il Responsabile Area Sedi Servizi Generali Ing. VALERIA DAL BORGIO Firma: (nome e cognome) 	
Il Responsabile Impianto di Compostaggio Fossoli Ing. Salvatore Pittalis Firma: (nome e cognome) 	
Il Tecnico Gestione Fornitori, Referente del contratto Sig. Stefano Pini Firma: (nome e cognome) 	
Data <u>16/04/2024</u>	

 A.B. 

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo definisce le modalità di accesso e di transito nelle sedi aziendali presidiate (uffici e impianti), di fornitori/visitatori ai fini di contenere il contagio da Coronavirus (SARS-CoV-2), con l'esclusione dei fornitori di materiali/trasportatori per i quali di rimanda allo specifico Fascicolo COVID- 19 BIO 17.

MISURE IGIENICO - SANITARIE

Rispettare in generale le norme igienico - sanitarie (vedi [allegato 1](#)). Si ricorda in particolare:

1. Evitare gli assembramenti
2. Rispettare la distanza interpersonale di almeno **1 m** dalle persone presenti
3. **Lavarsi** spesso le mani.
4. **Non toccarsi** occhi, naso e bocca con le mani
5. Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce

INDICAZIONI GENERALI

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
2. obbligo di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus COVID-19 nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
3. obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Azienda tra cui, in particolare quelle riportate nel presente Fascicolo e negli altri Fascicoli trasmessi
4. obbligo di seguire le indicazioni del personale aziendale relativamente all'accesso alle aree aziendali.

INDICAZIONI SPECIFICHE
Accesso sedi aziendali

E' prevista in ogni sede un accesso dedicato a fornitori/visitatori:

Sede	Accesso
Via Maestri del Lavoro	Ingresso principale utenti
Via Watt	Ingresso ufficio accettazione lato nord
Via Alghisi	Ingresso utenti
Compostaggio Fossoli, Discariche, Compostaggio Finale Emilia. Depuratore Via Bertuzza	Accettazione - pesa

Presso le aree di accesso sono presenti dispenser di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Ove possibile, l'ingresso fornitori/visitatori è separato da quello dei dipendenti.

E' fatto obbligo ai lavoratori di accedere alla sede di Via Maestri utilizzando **esclusivamente** gli ingressi lato est e lato ovest e di evitare il transito presso l'area di ricevimento del pubblico, se non per accogliere fornitori/visitatori o in caso di necessità specifiche, utilizzando il Piano Primo o il Piano Secondo per gli spostamenti tra le due ali est e ovest (vedi anche Comunicazione di servizio n.6/2019).

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Si raccomanda la misura della temperatura corporea a casa, prima di recarsi alla sede aziendale
2. E' vietato l'accesso in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali
3. Al momento dell'accesso, indossare la mascherina chirurgica (o mascherina FFP2/FFP3 se previsto dall'attività svolta) e mantenere la mascherina indossata durante tutta la permanenza in azienda
4. Provvedere al lavaggio delle mani all'ingresso della sede aziendale utilizzando il gel lavamani presente nelle aree di accesso
5. All'accesso in azienda, provvedere alla registrazione dell'ingresso sul registro presenze presso il centralino/ufficio accettazione e alla compilazione e sottoscrizione del modulo Mod. COVID19_DI, di cui gli viene rilasciata copia.
6. Comunicare all'addetto al centralino/ufficio accettazione la persona di riferimento con cui deve incontrarsi.
7. Attendere la persona di riferimento per essere accompagnato all'ufficio /area dedicata.

Non sono tenuti alla registrazione presso il centralino/ufficio accettazione i fornitori che accedono abitualmente alle sedi (ad es. impresa di pulizia, vigilanza, consulenti ...) e/o che sono datati di badge.

I moduli compilati sono conservati per 14 giorni.

Utilizzo degli spazi aziendali

Il personale aziendale di riferimento è tenuto a:

1. Informare fornitori/visitatori delle misure e delle procedure adottate ai fini della prevenzione del contagio da COVID-19 ed esigerne il rispetto.
2. Provvedere alla pulizia/disinfezione della postazione eventualmente utilizzata (tavolo e sedie) dal fornitore/visitatore/cliente prima e al termine dell'utilizzo e di eventuali attrezzature utilizzate (penne, tablet...)
3. Arieggiare gli uffici /aree utilizzate durante e dopo l'utilizzo

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Rispettare le misure e procedure aziendali, seguendo le indicazioni del personale aziendale
2. Indossare la mascherina chirurgica all'interno degli spazi aziendali
3. L'accesso agli uffici è consentito al massimo a una persona per volta, nel rispetto delle distanze interpersonali di 1 m dalle persone presenti, indossando la mascherina chirurgica
4. Evitare di toccare maniglie, maniglioni, corrimani anche usando gomiti/fianco nell'apertura delle porte/portoni
5. Nel transito in corridoi, scale, disimpegni, mantenere la distanza di **1 m** dalle altre persone (ad esempio, sostando sul pianerottolo mentre un'altra persona percorre le scale)
6. Nel caso in cui durante la presenza nella sede aziendale dovesse manifestarsi qualsiasi sintomo influenzale, è obbligatorio
 - Mantenere Indossata la mascherina chirurgica
 - Mantenere la distanza di almeno 2 m dalle persone presenti
 - Avvisare immediatamente il personale aziendale presente all'incontro.
 - Seguire le indicazioni del personale aziendale, che si attiva secondo quanto definito nel Fascicolo COVID -10 BIO 11.

Utilizzo Servizi igienici

Ogni sede aziendale è dotata di servizi igienici ad uso esclusivo di personale esterno.

E' fatto divieto ai lavoratori Aimag l'utilizzo di servizi igienici sopraindicati.

E' fatto divieto ai fornitori/visitatori l'utilizzo dei servizi igienici aziendali, ad uso esclusivo dei lavoratori.

Uscita dalla sede aziendale

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Seguire il personale di riferimento che provvede ad accompagnarlo all'uscita
2. Provvedere alla registrazione dell'uscita sul registro presenze presso il centralino/ufficio accettazione
3. Abbandonare la sede aziendale.

Segnalazione caso positivo

Le imprese appaltatrici che operano all'interno delle aree aziendali (manutentori, addetti pulizie, vigilanza, palisti...) sono tenute a informare il Responsabile del contratto nel caso in cui uno di propri lavoratori, che abbia frequentato le aree aziendali, sia risultato positivo al tampone COVID-19.

Il Responsabile del contratto, in collaborazione con il fornitore, con l'Ufficio Personale/l'Ufficio SIC, ed eventualmente il Medico Competente, raccoglie informazioni circa eventuali "contatti stretti" e si mette a disposizione dell'Azienda sanitaria, seguendo tutte le sue indicazioni (si rimanda a Fascicolo COVID – 19 BIO 12).

DUVRI


Nel caso di fornitori, questo Fascicolo costituisce integrazione ed aggiornamento del DUVRI
Il referente del contratto deve trasmettere al fornitore:

1. Il presente Fascicolo
2. Tutti i Fascicoli che descrivono le misure di prevenzione e protezione adottate dall'azienda all'interno delle proprie sedi per i fornitori che accedono abitualmente alle stesse sedi (ad es. impresa di pulizia, vigilanza, consulenti ...) e/o che sono datati di badge
3. L'informativa per la Privacy - Mod. INF DAT_C19F
4. La richiesta di una dichiarazione attestante il rispetto delle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020.

Il fornitore deve trasmettere al referente del contratto:

1. L'impegno ad ottemperare alle indicazioni previste nel presente Fascicolo e negli altri trasmessi e/o la sottoscrizione degli stessi: questi documenti costituiscono integrazione ed aggiornamento del DUVRI.
2. Una dichiarazione attestante il rispetto delle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile

RISCHI

Simbolo	Rischio
	Rischio biologico (COVID-19): il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le mani alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti e il mancato rispetto delle distanze interpersonali

ALLEGATO 1: NORME IGIENICO SANITARIE

Mod. INF DAT_C19F: PRIVACY FORNITORI INFORMATIVA COVID-19

Mod. COVID- 19 BIO 10.1 Registro presenze fornitori

Data	Rev.	Redatto da	Visto da	Approvato da	RIF.
11/05/2020	00	Responsabile SPP AIMAG <i>[Signature]</i>	Medico Competente AIMAG <i>[Signature]</i>	Direttore Generale AIMAG <i>[Signature]</i>	
		Responsabile SPP AS - RETIGAS <i>[Signature]</i>	Medico Competente AS RETIGAS <i>[Signature]</i>	Presidente AS RETIGAS <i>[Signature]</i>	
		Responsabile SPP AeB <i>[Signature]</i>	Medico Competente AeB <i>[Signature]</i>	Amministratore Unico <i>[Signature]</i>	
		Responsabile SINERGAS IMPIANTI <i>[Signature]</i>	Medico Competente SINERGAS IMPIANTI <i>[Signature]</i>	Amministratore Unico <i>[Signature]</i>	

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
FORNITORI PER "COVID-19"**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016

Egr. Sig./Gent.ma Sig.ra

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, di seguito denominato come **RGPD** (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali), e visti i protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi della normativa di riferimento, il titolare del trattamento dei dati personali, La informa in merito a quanto segue:

Soggetti del trattamento: Il Titolare del trattamento è Aimag Spa, avente sede legale in Mirandola Via Maestri del Lavoro n.38, numero di telefono 0535 28111, posta elettronica info@aimag.it. Il Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è CORPORATE STUDIO SRL, Via Brigata Reggio, 28 – 42124 REGGIO EMILIA e può essere contattato ai seguenti recapiti: telefono 0522 438524, indirizzo posta elettronica dpo@corporatestudio.it.

Finalità e base legale del trattamento: I dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per la prevenzione dal contagio da COVID-19. La base legale del trattamento è individuata nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi della normativa di riferimento.

Dati personali oggetto del trattamento: Dati identificativi e relativi alla presenza presso il Titolare (ingresso, uscita, ecc.), la rilevazione della temperatura corporea (si rileva la temperatura e non si registra il dato. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali), la dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19 (senza informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi o informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva con cui si è avuto contatto). In caso di dipendente del fornitore positivo al COVID-19, il Fornitore ha l'obbligo di comunicare la circostanza ad Aimag Spa secondo quanto previsto dal protocollo DPCM del 26 aprile 2020. I dati saranno utilizzati per i soli fini di prevenzione del contagio da COVID-19.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto di fornire i dati personali: Il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il titolare di consentirle l'accesso ai locali in cui esercita la propria attività.

Modalità di trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) RGPD, per le finalità di cui sopra, sia su supporto cartaceo che informatico, per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto della normativa vigente in particolare in materia di riservatezza e sicurezza e in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela dei diritti della persona. Il trattamento è svolto direttamente dall'organizzazione del titolare o da soggetti esterni vincolati tramite accordo a nomina di responsabile del trattamento. Il titolare individua i soggetti preposti al trattamento e fornisce loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19.

Comunicazione e Diffusione: I Suoi dati personali non saranno comunicati all'esterno al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19"). I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

Periodo di conservazione dei dati personali: I dati personali saranno conservati fino al termine dello stato d'emergenza.

Trasferimento dei dati: I dati personali sono conservati presso la sede del Titolare e non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Diritti dell'interessato: Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 RGPD. Per l'esercizio dei diritti o per domande o informazioni in ordine al trattamento dei Suoi dati ed alle misure di sicurezza adottate potrà in ogni caso mettersi in contatto con il Titolare.

COMMITTENTE
Ragione sociale

AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)

Sito

Sede di Via Maestri del Lavoro

**Lavorazioni eseguite
nel sito**

Attività d'ufficio, manutenzioni in officina, logistica materiali, ricovero mezzi, deposito rifiuti, conduzione e manutenzioni impianti e infrastrutture.

**Aree dove devono
essere svolte le
lavorazioni oggetto
del contratto**

- Uffici
- Officina
- Magazzino
- Area deposito inerti
- Area Deposito (Oli, Rifiuti, Gas)
- Autorimessa
- Coperture
- Area Raccolta e Trasporto
- Area Cortiliva
- Centrale di Teleriscaldamento (MOTORI DI COGENERAZIONE, CABINA ELETTRICA, LOCALI DI TRASFORMAZIONE, CENTRALE TERMICA)

Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze
**Addetti al Pronto
Soccorso**

Si veda allegato

**Addetti
all'Antincendio**

Si veda allegato

RSPP

Ing. Valeria Dal Borgo

Medico Competente

Dott. Sergio Gambuzzi

IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO
Ragione sociale
Lavori appaltati

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui sono soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza
RISCHI PRESENTI SU TUTTE LE AREE (VEDERE DI SEGUITO EVENTUALI DETTAGLI)

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Urti, colpi, impatti, compressioni.	Per presenza di depositi di materiali e attrezzature nelle aree esterne utilizzate come stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino o di materiali durante lo svolgimento di lavorazioni. Deposito temporaneo rifiuti. Presenza di ostacoli, sconnessioni. Utilizzo di scale per l'accesso ai piani presso zona uffici e magazzini.	Utilizzare adeguati DPI Mantenimento delle vie di transito sgombre e libere da ostruzioni. Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali e delle aree. Delimitazione e corretta transennatura delle aree di stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino / rifiuti e divieto di accesso ai non autorizzati. Dotazione in tutte le scale di accesso ai piani di appositi corrimano e pavimentazione antiscivolo / strisce antisdrucciolo.
Scivolamenti, cadute di livello, distorsione arti inferiori	Sversamento di liquidi, pavimentazioni bagnate. Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio, ostacoli. Presenza di pozze d'acqua o ghiaccio durante i periodi invernali nelle aree esterne.	In caso di sversamento sul pavimento di liquidi, immediata pulizia ed apposizione di cartello di avvertimento "pericolo scivolamento" fino a completa asciugatura Uso DPI ove necessario.. Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali.
Elettrocuzione	Presenza di impianti elettrici. Guasti all'impianto elettrico. Utilizzo improprio delle apparecchiature elettriche. Presenza di Impianti per la Produzione di Energia (Cogenerazione e Fotovoltaico) (Si veda il dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).	Impianto elettrico realizzato a regola d'arte e sottoposto a regolare manutenzione. Verifica periodica dell'impianto di terra. Verifica periodica delle attrezzature. Formazione e informazione del personale.
Rischio Incendio	Rischi incendio esteso a tutta l'area per la presenza in particolare di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Deposito e impianto rifornimento gasolio; ▪ Centrale Teleriscaldamento (Cogeneratore e Centrale termica, Frigoassorbitore, ecc); ▪ Cabina media tensione ▪ Cabina gas di secondo salto ▪ Deposito di Materiali Combustibili presso il Magazzino ▪ Deposito di oli combustibili, gas, benzina; ▪ Deposito temporaneo rifiuti ▪ Lavori a caldo e con uso di sostanze infiammabili (es. saldatura); ▪ Utilizzo di oli e liquidi infiammabili presso le officine; 	Mantenimento efficienza e conformità degli impianti elettrici. Corretta manutenzione delle apparecchiature elettriche, elettroniche e degli impianti termici. Evitare il deposito non controllato di materiali combustibili e/o sostanze infiammabili. Rimozione sorgenti d'Innesco. Divieto di fumare. Presenza di dispositivi d'estinzione fissa e portatile. Corretta manutenzione dei mezzi antincendio. Adozione di misure di emergenza ed evacuazione e adeguata formazione e informazione. Affissione delle planimetrie di emergenza in luoghi ben visibili.

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di apparecchiature elettriche ed elettroniche (officina, magazzino, uffici, ecc.); ▪ Impianto Fotovoltaico ▪ Zone ricarica batterie carrelli elevatori presso il magazzino. <p>Possibili sorgenti d'Innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali guasti all'impianto elettrico • Attrezzature elettriche • Mozziconi di sigarette • Utilizzo di fiamme libere <p>(Si veda eventuale dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).</p>	<p>Mantenimento delle vie di fuga sgombre da ostacoli.</p> <p>Presenza visione del Piano e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza.</p> <p>In caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza. Gli impianti e le attrezzature di spegnimento sono adeguatamente segnalati.</p>
Biologico	<p>Microorganismi da impianti di condizionamento dei locali.</p> <p>Presenza di rifiuti o attrezzature contaminate dal materiale organico.</p> <p>(Si veda eventuale dettaglio del rischio specifico nelle aree di seguito riportate).</p>	<p>Manutenzione semestrale dei filtri di climatizzazione.</p> <p>Utilizzo di Adeguati DPI</p> <p>Smaltimento periodico rifiuti presso area deposito temporaneo in conformità alla normativa vigente</p>
Possibile presenza di cantieri attivi	<p>Cantieri edili per interventi di realizzazione e/o manutenzione su edifici e aree esterne, lavori stradali, realizzazione di reti e infrastrutture.</p>	<p>Delimitazione e transennatura del cantiere e interdizione degli accessi a tutte le persone non autorizzate.</p> <p>Corretta gestione e segnalazione delle eventuali interferenze sulla viabilità.</p> <p>Divieto di oltrepassare le segnalazioni che individuano le zone inagibili o ad accesso interdetto. Rispetto di tutte le indicazioni impartite dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, in caso di attività interferenti.</p> <p>Utilizzazione di indumenti ad alta visibilità e idonei DPI, per effettuare qualsiasi lavorazione nei piazzali adiacenti ai cantieri segnalati.</p>
Investimento, urti, collisioni	<p>Circolazione di autoveicoli e mezzi meccanici di AIMAG e di terzi nell'area cortiliva. Circolazione carrello elevatore e altre macchine operatrici all'interno di tutta l'area.</p> <p>Alta velocità di guida.</p> <p>Mancato rispetto della segnaletica orizzontale e verticale.</p>	<p>Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per accesso a tutta l'area cortiliva.</p> <p>Rispetto della segnaletica di viabilità e dei limiti di velocità nelle aree di pertinenza della sede Aimag.</p> <p>Controllo degli accessi.</p> <p>In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro.</p> <p>Rispetto segnaletica di sicurezza.</p> <p>Formazione, informazione e addestramento specifico del personale alla guida del carrello elevatore e delle macchine operatrici.</p>

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
		Dispositivo di segnalazione acustico/luminoso del carrello elevatore e delle altre macchine operatrici utilizzate mantenuto attivo e funzionante. Cartellonistica di avvertimento. Segnalazione delle aree di transito e manovra del mezzo.

CENTRALE TELERISCALDAMENTO (MOTORE DI COGENERAZIONE, CABINA ELETTRICA, LOCALI DI TRASFORMAZIONE, CENTRALE TERMICA, LOCALE FRIGO ASSORBITORE)

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Elettrocuzione	Presenza di: <ul style="list-style-type: none"> • apparati/quadri/linee in tensione all'interno della cabina elettrica; • apparati/quadri/linee in tensione all'interno dei locali (locale caldaia, locale cogeneratore, locale assorbitore, locale pompe, sala controllo, etc.); • linee interrate in MT/BT entranti/uscenti situate al perimetro della cabina /area impiantistica. 	Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte e sottoposti a regolare controllo e manutenzione. Formazione specifica del personale sul rischio elettrico. Segregazione e isolamento delle parti attive in tensione per prevenire i contatti diretti. Permesso di accesso ai locali a solo personale autorizzato. Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre preventivamente pianificati ed eseguiti da persone esperte e adeguatamente formate e dotate di idonei DPI. Al fine di prevenire il rischio di elettrocuzione in caso di contatto accidentale, le operazioni nei pressi degli impianti elettrici, dovranno essere eseguite con l'ausilio di attrezzature adeguate.
Chimico	Le attività condotte all'interno dell'area comportano l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose e/o la presenza di sostanze chimiche aerodisperse.	Garantire l'aerazione dei locali Utilizzo di DPI respiratori se necessario. Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso al sito di tutte le persone non autorizzate durante l'uso di sostanze chimiche.

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) all'interno di alcuni dei locali del sito e durante l'utilizzo di attrezzature ad elevata emissione sonora.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Rispetto della segnaletica di avvertimento.
Presenza di campi elettromagnetici	Dovuti alla presenza di trasformatori MT/BT, quadri elettrici, inverter e alternatori.	L'accesso ai locali è vietato ai non addetti ai lavori e/o al personale non autorizzato da Aimag. In particolare l'accesso è vietato alle persone con soggettività particolari (ad es. portatori di peacemaker). Prestare attenzione alla cartellonistica.
Incendio	<p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali guasti all'impianto elettrico • Attrezzature elettriche • Mozziconi di sigarette/fiamme libere <p>Materiali combustibili/sostanze infiammabili eventualmente presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Olio trasformatori; • Olio per motori, • Gas Metano • Sostanze infiammabili/combustibili utilizzate nella lavorazione. 	<p>Divieto di utilizzare fiamme libere. Divieto di utilizzo di attrezzature che possano provocare scintille. Interventi a cura di solo personale specializzato e formato sul rischio. L'impianto elettrico è realizzato a regola d'arte e sottoposto a regolare controllo e manutenzione. Evitare il deposito di materiali combustibili e/o sostanze infiammabili. Rispettare il divieto di fumare. Prendere visione del Piano e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza. Il personale viene addestrato per intervenire in caso di emergenza. Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre. Gli impianti e le attrezzature di spegnimento periodicamente controllati adeguatamente segnalati.</p>
Atmosfere esplosive	Presenza di gas metano. Possibile presenza di fughe gas.	<p>Divieto di utilizzare fiamme libere. Divieto di utilizzo di attrezzature che possano provocare scintille. Divieto di fumare. Rispetto delle procedure di lavoro definite dal committente. Interventi a cura di solo personale specializzato e formato sul rischio.</p>

OFFICINA MAGAZZINO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Scivolamenti, cadute a livello	Presenza di attrezzature e/o apparati che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio.	Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro. Segnalazione di eventuali ostacoli sulle vie di transito.
Radiazioni Ottiche Artificiali	Per l'esecuzione di attività di saldatura	Mantenersi a distanza di sicurezza, evitare di rivolgere lo sguardo su lavori di saldatura in corso. Utilizzo di idonei DPI se non è possibile evitare lo stazionamento in prossimità di lavori di saldatura in corso.
Presenza di polveri/fumi	Formazione di fumi durante le attività di saldatura.	Utilizzo DPI. Utilizzo di aspiratori di fumi. Formazione, informazione e addestramento specifico.
Proiezioni incontrollate di materiali.	Utilizzo attrezzature che possono causare proiezione di schegge e materiali. Proiezioni di lapilli derivanti dalle attività di saldatura che possono provocare ustioni.	Mantenersi a distanze di sicurezza rispetto alle lavorazioni in corso. Utilizzo occhiali/schermi protettivi. Delimitazione e protezione delle aree di lavoro mediante idonei apparati schermanti. Utilizzo di specifici indumenti di protezione in caso di lavorazioni in prossimità di attività di saldatura.
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di attrezzature ad elevata emissione sonora e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale antistante l'officina.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento
Inalazione/contatto sostanze chimiche	Possibile in caso di concomitanza di lavorazioni che prevedono l'utilizzo o la manipolazione di sostanze chimiche.	Garantire l'aerazione dei locali Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di etichettatura, manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso a tutte le persone non autorizzate durante l'uso di sostanze chimiche

MAGAZZINO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Scivolamenti, cadute a livello	Presenza materiali che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio	Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro. Corretto stoccaggio dei materiali nelle apposite aree predisposte. Segnalazione di eventuali ostacoli sulle vie di transito.
Investimento, urti, collisioni.	Possibile per la circolazione del carrello elevatore e attrezzature di sollevamento materiali. Circolazione di mezzi e macchine operatrici nel piazzale/viabilità antistante l'ingresso del magazzino	Circolazione dei mezzi di sollevamento merci/macchine operatrici a velocità ridotta e con segnalatori luminosi/acustici in funzione.

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
		Divieto di accesso durante la movimentazione dei materiali. Indossare indumenti ad alta visibilità Formazione, informazione e addestramento specifico del personale alla guida dei mezzi di sollevamento merci/macchine operatrici. Cartellonistica di avvertimento. Segnalazione delle aree di transito e manovra dei mezzi.
Caduta oggetti dall'alto	Possibile per la presenza di materiali stoccati su scaffalatura	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali. Indicazione della portata massima delle scaffalature. Accesso alle aree di deposito materiali al solo personale del magazzino e/o autorizzato.
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di determinate attrezzature nell'area magazzino/officina e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale antistante il magazzino.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento
Presenza di polveri	Presenza di mezzi in transito o in lavorazione sul piazzale antistante il magazzino. Movimentazione terre e inerti presso stoccaggio materie prime/rifiuti.	Bagnatura dei piazzali se necessario in base alle condizioni climatiche e/o in caso di svolgimento di particolari lavorazioni. Utilizzo DPI.
Atmosfere esplosive	Presenza di zona di ricarica delle batterie del carrello elevatore	Formazione e informazione del personale. Installazione di cartellonistica di avvertimento. Delimitazione delle zone pericolose. Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato. Divieto di usare fiamme libere e di fumare e divieto di svolgere lavorazioni con produzione di scintille o calore.

AREA RACCOLTA E TRASPORTO

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Scivolamenti, cadute a livello	Presenza di attrezzature e/o materiali che ingombrano le aree di lavoro e di passaggio. Presenza di acqua e ghiaccio a terra nell'area del lavaggio automezzi e aree circostanti	Mantenimento dell'ordine e della pulizia negli ambienti di lavoro.
Presenza di api, calabroni, insetti, ecc	In corrispondenza di depositi di materiali/contenitori rifiuti.	Disinfestazione periodica e a chiamata.
Biologico	Possibile rischio di contatto diretto/indiretto con agenti biologici provenienti dai mezzi di raccolta rifiuti in sosta/manutenzione e dall'area lavaggio automezzi.	Utilizzare adeguati DPI di protezione E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande. Lavarsi accuratamente le mani al termine delle lavorazioni

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Radiazioni Ottiche Artificiali	Per l'esecuzione di attività di saldatura presso l'officina.	Mantenersi a distanza di sicurezza, evitare di rivolgere lo sguardo su lavori di saldatura in corso. Utilizzo di idonei DPI se non è possibile evitare lo stazionamento in prossimità di lavori di saldatura in corso.
Presenza di polveri/fumi	Formazione di fumi durante le attività di saldatura presso l'officina. Sollevamento di polveri in seguito al transito dei mezzi/macchine operatrici.	Utilizzo DPI. Utilizzo di aspiratori di fumi di saldatura. Formazione, informazione e addestramento specifico. Pulizia strade e piazzali e bagnatura dei piazzali se necessario in base alle condizioni climatiche e/o in caso di svolgimento di particolari lavorazioni.
Proiezioni incontrollate di materiali.	Utilizzo attrezzature che possono causare proiezione di schegge e materiali. Proiezioni di lapilli derivanti dalle attività di saldatura presso l'officina che possono provocare ustioni.	Utilizzo occhiali protettivi. Utilizzo di DPI per la protezione delle mani e di abbigliamento e protezioni idonee. Delimitazione e protezione delle aree di lavoro mediante idonei apparati schermanti.
Caduta di materiali dall'alto	Possibile durante l'utilizzo di apparecchiature di sollevamento. Possibile per caduta di materiali dalle scaffalature o dai mezzi in transito	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali. Indicazione della portata massima delle scaffalature. Accesso alle aree di deposito materiali al solo personale autorizzato. Verifica periodica dei mezzi di sollevamento. Divieto di sostare e transitare sotto i carichi sospesi in movimentazione.
Chimico	Le attività condotte all'interno dell'area possono comportare lo sviluppo di gas/vapori o l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose.	Garantire l'aerazione dei locali. Evitare di sostare nelle zone di lavorazione. Rispetto delle procedure di etichettatura, manipolazione, immagazzinamento e smaltimento delle sostanze chimiche utilizzate. Inibire l'accesso a tutte le persone non autorizzate durante la saldatura e durante l'uso di sostanze chimiche Presenza di sistema di captazione dei gas di scarico durante l'esecuzione delle manutenzioni all'interno dell'officina.
Atmosfere esplosive	Presenza di zona di ricarica delle batterie del carrello elevatore	Formazione e informazione del personale. Installazione di cartellonistica di avvertimento. Delimitazione delle zone pericolose. Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato. Rispetto delle procedure di lavoro definite dal committente. Divieto di usare fiamme libere e di fumare e divieto di svolgere lavorazioni con produzione di scintille o calore.

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Investimento e scontro tra mezzi. Ribaltamento, schiacciamento	Per presenza di mezzi in transito	Rispetto delle vie di circolazione, dei limiti di velocità e della segnaletica. Utilizzo costante di DPI ad alta visibilità
Presenza di corpi appuntiti e oggetti taglienti	Dovuto alla presenza di materiali di scarto e/o rifiuti	Mantenimento di adeguato ordine e pulizia su tutta l'area. Utilizzo costante dei dispositivi di protezione individuale.
Rumore	Le emissioni sonore possono superare il limite di 80 dB(A) durante l'utilizzo di determinate attrezzature nell'area officina o zona antistante e durante il transito di mezzi e macchine operatrici nel piazzale/viabilità adiacente.	Utilizzo di otoprotettori. Formazione e informazione del personale. Installazione segnaletica di avvertimento

AUTORIMESSA

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Investimento	Possibile per la circolazione di mezzi	Circolazione dei mezzi a velocità ridotta e con segnalatori luminosi/acustici in funzione Indossare indumenti ad alta visibilità
Urti, colpi, impatti, compressioni.	Per presenza di depositi temporanei di materiali e attrezzature.	Utilizzare adeguati DPI Mantenimento delle vie di transito sgombre e libere da ostruzioni. Mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno dei locali e delle aree. Delimitazione e corretta transennatura delle aree di stoccaggio temporaneo di materiali a magazzino e divieto di accesso ai non autorizzati.
Caduta oggetti dall'alto	Possibile per la presenza di materiali stoccati su scaffalatura	Corretto stoccaggio dei materiali negli scaffali

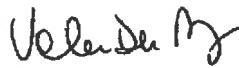

COPERTURE

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
Caduta dall'alto	Coperture ad altezza superiore a 2 metri	Accesso all'area permesso solo per personale autorizzato e adeguatamente formato e informato. Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi) Sistemi anticaduta sottoposti a regolare controllo e manutenzione. Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta.

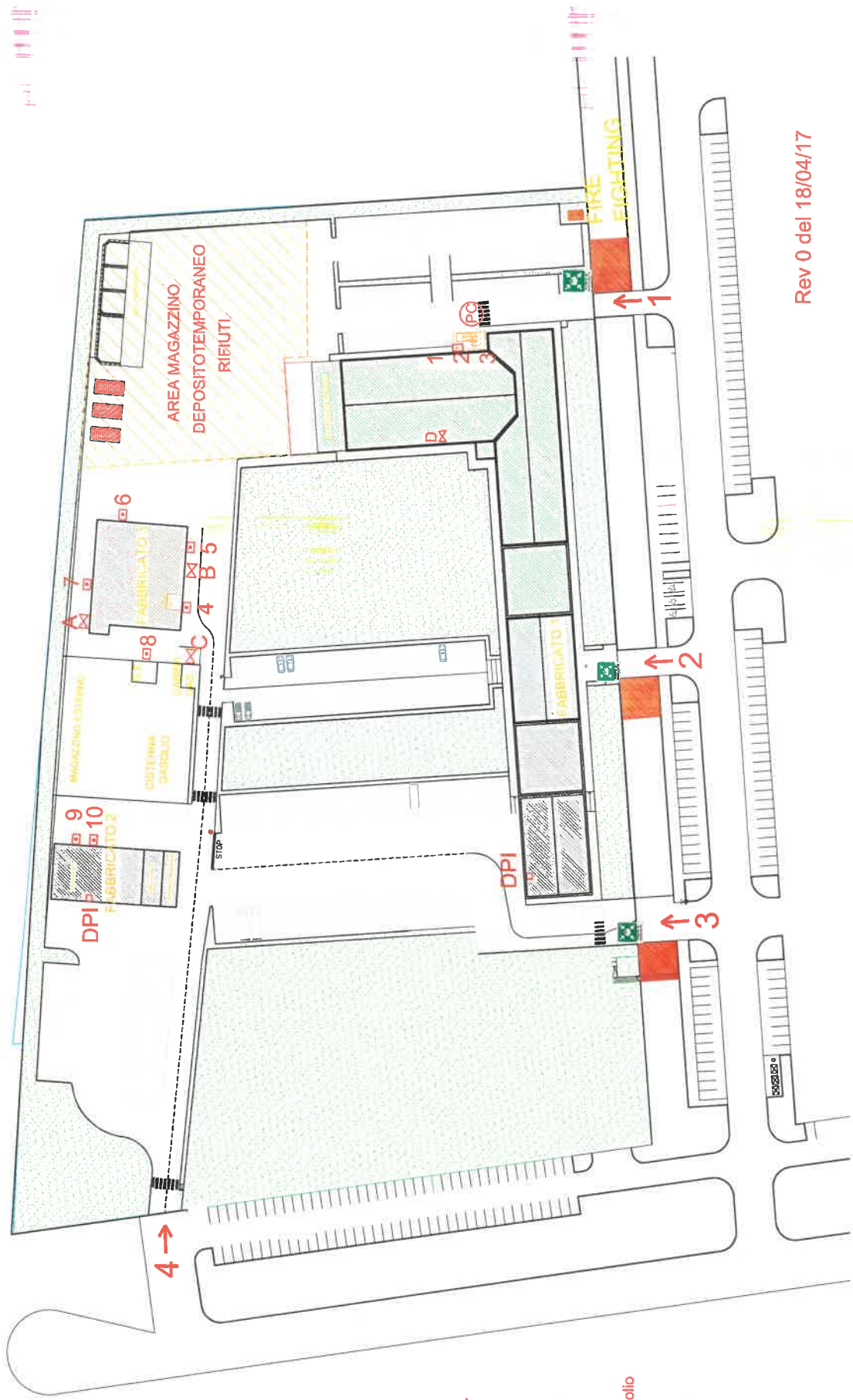
ALLEGATI

- PLANIMETRIA GENERALE DEL SITO
- PLANIMETRIE EMERGENZA SEDE VIA MAESTRI
- PROCEDURA EVACUAZIONE VISITATORI
- ELENCO ADDETTI PRONTO SOCCORSO E ANTINCENDIO SEDE VIA MAESTRI
- ISTRUZIONI PER L' ACCESSO ALLA LINEA VITA

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta in questo documento e nel Mod. DUVRI.01/B. Le informazioni richieste verranno utilizzate da AIMAG S.p.A per la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza).

data	Il Responsabile Reparto/Settore Ing Valeria Dal Borgo	Il Direttore Generale Aimag S.p.A Ing. Davide De Battisti	Per ricezione e presa visione L'impresa appaltatrice/lav.autonomo (timbro e firma del legale rappresentante)
01/02/2021			

Allegato A - Piano Emergenza sede Via Maestri del Lavoro - Planimetria Generale



Legenda Sezionamenti En. El.

- 1- UPS 1
- 2- UPS 2
- 3- Generale BT
- 4- Generale Cabina MT
- 5- Generale Centrale Termica
- 6- Frigo Assorbitore
- 7- Cogeneratore
- 9 - Generale Officina
- 10- Generale Distributore Gasolio

Legenda Sezionamenti Gas

- A- Valvola Gas Cogeneratore
- B- Valvola Gas CT
- C- Valvola Cabina Gas

Rev 0 del 18/04/17

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371
Responsabile Servizio prevenzione e Protezione (RSPP)	VALERIA DAL BORGO	Interno: 415 Mobile: 3287434102
Responsabile Comunicazione e Sostenibilità	Monica Argilli	Interno: 432 Mobile: 334 6533891
Addetto sezionamento elettrico	Teodoro Mangone	Interno: 462 Mobile 3287463285
Addetto sezionamento elettrico	Maurizio Papotti	Interno: 249
Addetto sezionamento gas	Gabriele Marzolo	Interno: 107 Mobile: 3355377438
Addetto sezionamento gas	Mario Borghi	Interno: 113 Mobile: 3351318121
Addetto alla Sicurezza Officina e sezionamento Aria Compressa	Gianni Morandi	Interno: 287 Mobile: 3357816221
Addetto Sicurezza Centrale Teleriscaldamento	Leonardo Zerbini	Interno: 168 Mobile: 3357213635
Primo Sostituto Addetto Sicurezza Centrale Teleriscaldamento	Davide Losi	Interno: 203 Mobile: 3336363375

VERTICI AZIENDALI AIMAG

RUOLO	NOMINATIVO	INTERNO
Presidente	Monica Borghi	Interno: 401 Mobile 3281777639
Direttore Operations	Davide De Battisti	Interno: 106 Mobile: 3356699397

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371

ADDETTI ANTINCENDIO			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS - Impianti	BORGHI	MARIO	113 3351318121
AS RETIGAS - Tecnico Commerciale	BUTTARELLI	ANDREA	221 3351286555
AS RETIGAS - Vettoriamento	DI NARDO	ROBERTO	206 3204345289
AS RETIGAS - Impianti	GOVONI	ANDREA	314 3386085825
AS RETIGAS - Impianti	MARZOLO	GABRIELE	107 3355377438
AS RETIGAS - Impianti	MONDADORI	GIANNI	204 3204345310
AS RETIGAS - Reti	ZANCUOGHI	ANDREA	254 3386030488
SINERGAS SPA	MAZZALI	KATIA	750
SINERGAS SPA	MONTI	MASSIMO	751
Affari Legali e Societari	RISPOLI	STEFANO	149
Contabilità	GAVIOLI	RAMONA	406
Contabilità	GAVIOLI	PATRIZIA	426
Personale e Sviluppo Organizzativo	TESTI	MARINA	390
Appalti, Acquisti e Magazzino	LUGLI	ELISABETTA	142

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS - Impianti	BORGHI	MARIO	113 3351318121
AS RETIGAS - Reti	BORTOLINI	ANDREA	267 3204345290
AS RETIGAS - Impianti	MARZOLO	GABRIELE	107 3355377438
AS RETIGAS - Reti	 MAZZA	FRANCESCO	233 3371474311
Affari legali e societari	CONCARI	CARMEN	226
Amministrazione, finanza e controllo	BRAGHIROLI	RITA	428
Amministrazione, finanza e controllo	 GAVIOLI	PATRIZIA	426
Personale e S.O.	TESTI	MARINA	390

ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE




REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
AS RETIGAS - Metrologia	GOVONI	ANDREA	314 338/6085825
Amministrazione, finanza e controllo	GAVIOLI	PATRIZIA	426
AS RETIGAS - Reti	MAZZA	FRANCESCO	233 3371474311
Sinergas spa	MAZZALI	KATIA	750
Sinergas spa	SABATTINI	MARIA CHIARA	777

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371

ADDETTI ANTINCENDIO

REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Impianti elettrici	BELLESIA	DAVID	464 3274406336
Impianti elettrici	BERNARDI	LORENZO	728 3204345304
Impianti elettrici	CAVICCHIOLI	ALBERTO	315 3204345022
Impianti elettrici	MANGONE	TEODORO	462 3287463285
Impianti elettrici	PAPOTTI	MAURIZIO	249 3386859863
Impianti elettrici	PIGNATTI	MATTEO	239 3356897193
Impianti elettrici	PRANDI	ALBERTO	454 3357354267
Fognature	ANTONIOLI	FRANCESCO	250 3351286556
Fognature	BERTOLASI	ANDREA	261 3346533893
Fognature	CAVALIERI	STEFANIA	210 3287415924
Fognature	MENEGAZZO	ROBERTO	727 3346012852
Fognature	REGGIANI	LORENZO	3357222920
Fognature	RIZZO	MATTEO	284 3207730695
Certificazioni ISO e sicurezza	ZUCCHI	PATRIZIA	396 3296085437
Certificazioni ISO e sicurezza	FEDE	CRISTINA	383 3358180454
AeB Energie	BORSATTI	RICCARDO	245 3355377709
Sinergas Impianti	BECCARI	ILARIA	775
Sistemi informativi	CASAZZA	DIEGO	134

ADDETTI PRIMO SOCCORSO			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Impianti elettrici	BERNARDI	LORENZO	728 3204345304
Impianti elettrici	BELLESIA	DAVID	464 3274406336
Impianti elettrici	PRANDI	ALBERTO	454 3357354267
Fognature	ANTONIOLI	FRANCESCO	250 3351286556
Fognature	BERTOLASI	ANDREA	261 3346533893
Fognature	CAVALIERI	STEFANIA	210 3287415924
Fognature	REGGIANI	LORENZO	3357222920
Fognature	 RIZZO	MATTEO	284 3207730695
Fognature	 MENEGAZZO	ROBERTO	727 3346012852
Certificazioni ISO e sicurezza	ZUCCHI	PATRIZIA	396 3296085437
Sedi e Servizi Generali	 MOLINARI	PAOLA	273
Area Energia	GUERZONI	STEFANIA	148 3204345019
Area Energia	PELLACANI	GIANNI	776 3357816213
Sinergas Impianti	BIGNARDI	STEFANIA	774
Sinergas Impianti	GALAVOTTI	GABRIELE	761 3355769884
Sistemi informativi	CASAZZA	DIEGO	134
Sistemi informativi	PIVA	MARIA CRISTINA	271 3397241884

ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Sedi e Servizi Generali	MOLINARI	PAOLA	273
Fognature	RIZZO	MATTEO	284 3207730695
Fognature	MENEGAZZO	ROBERTO	727 3346012852

COORDINAMENTO EMERGENZE

RUOLO	NOMINATIVO	TELEFONO
Responsabile emergenza	SANDRA MARRI	Interno: 246 Mobile: 3351373201
Primo sostituto Responsabile emergenza	COSIMO MOLFETTA	Interno: 461 Mobile: 3346247486
Secondo sostituto Responsabile emergenza	ALESSANDRO FERRARI	Interno: 140 Mobile: 3336363371

ADDETTI ANTINCENDIO			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Raccolta e trasporto	BORSARI	IMER	3351229576
Raccolta e trasporto	MARTINELLI	DENIS	3316700425
Raccolta e trasporto	FORNI	SIMONA	481 3666439016
Raccolta e trasporto	RINALDI	MAURO	397 3357374028
Amministrazione clienti	BIRAGHI	MARA	157
Amministrazione clienti	SINGH	RICCARDO	223
Amministrazione clienti	VINCENZI	STEFANIA	236
Affari Legali e Societari	BORSARI	VALENTINA	147
Reti	GROSSI	ROBERTO	659 3357816218
Reti	ROMITO	ANDREA	3666607710
Reti	CALZOLARI	ALBERTO	3204345296
Reti	CAMPANILE	LUIGI	3204345293
Reti	GALEOTTI	DEMIS	735 3357087269
Reti	MANFREDINI	PAOLO	3357223011
Reti	MESCHIERI	PAOLO	248 3336363533
Reti	PEDERZOLI	FAUSTO	183 3356699364
SIT	MATTIOLI	MARCO	135
SIT	TESSARI	MATTEO	266
Acquisti e Magazzino	MORANDI	GIANNI	287 3357816221
Acquisti e Magazzino	CAPELLI	MARCO	102
Acquisti e Magazzino	FERRARINI	LORENZO	287

Acquisti e Magazzino	GOZZI	IVO	287
ADDETTI PRIMO SOCCORSO			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Raccolta e trasporto	BORSARI	IMER	3351229576
Raccolta e trasporto	MARTINELLI	DENIS	3316700425
Raccolta e trasporto	RINALDI	MAURO	397 3357374028
Affari legali e societari	DIGITO	PATRIZIA	253
Amministrazione clienti	CARLETTI	CARLA	293
Amministrazione clienti	VINCENZI	STEFANIA	236
Reti	CALZOLARI	ALBERTO	3204345296
Reti	CAMPANILE	LUIGI	3204345293
Reti	GALEOTTI	DEMIS	735 3357087269
Reti	GROSSI	ROBERTO	659 3357816218
Reti	GOVONI	ENRICO	129 3357816215
Reti	MANFREDINI	PAOLO	3357223011
Reti	PARRINI	CLAUDIO	156 3357816216
Reti	PEDERZOLI	FAUSTO	183 3356699364
Reti	ROMITO	ANDREA	3666607710
SIT	TESSARI	MATTEO	266 3397241878
SIT	TRALLI	GABRIELE	158 3346385023
Acquisti e Magazzino	CAPELLI	MARCO	102

ADDETTI ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE			
REPARTO	COGNOME	NOME	NUMERO DI TELEFONO (INTERNO/CELLULARE)
Amministrazione clienti	ZANELLA	MAURA	263
Reti	TRALDI	RONNY	126

TUTTI I LAVORATORI

Ricevuto l'ordine di evacuazione parziale/totale, tutto il personale presente nelle immediate vicinanze deve:

1. Accompagnare i clienti/visitatori e i propri fornitori/consulenti esterni (altro personale esterno eventualmente presente) presso i punti di raccolta o allo Spazio calmo
2. Comunicare all'Addetto emergenza l'avvenuta evacuazione o il raggiungimento dello Spazio calmo

VISITATORI (CLIENTI, FORNITORI, OSPITI)

Se rilevate una situazione di emergenza, mantenete la calma e segnalate l'emergenza in atto al personale di Aimag oppure attivate gli appositi pulsanti di allarme.

Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/emergenza:

- restate in attesa di indicazioni da parte del Responsabile Emergenza (allarme vocale)
- in caso di indicazione di evacuazione (allarme vocale), rivolgetevi al personale Aimag più vicino e seguite le sue indicazioni (l'evacuazione potrebbe non interessare la vostra area, in tal caso il dipendente darà indicazione di rimanere dove vi trovate).

Dirigetevi verso il punto di raccolta più vicino indicato in planimetria, lungo via Maestri del Lavoro, utilizzando le vie di esodo indicate nella stessa planimetria e dalla segnaletica, aggregandovi a un dipendente oppure agli Addetti emergenza (distinguibili dai gilet alta visibilità gialli o rossi).

Non effettuate deviazioni rispetto al percorso di esodo e mantenetevi a distanza dal luogo di emergenza.

Non utilizzate ascensori e montacarichi.

Una volta raggiunto il punto di raccolta, rispondete all'appello effettuato dagli Addetti all'Emergenza.

Per gli autisti, recatevi verso l'uscita, lasciando libero l'accesso ai mezzi di soccorso.

Non rientrate nella sede se non preventivamente autorizzati dagli Addetti all'Emergenza.

TRASPORTATORI

Nell'area esterna **non** è presente allarme acustico/vocale antincendio: una situazione di emergenza viene comunicata a voce dai dipendenti Aimag.

In tale situazione chiunque deve:

1. Parcheggiare immediatamente il proprio automezzo, in modo tale da non ostacolare il traffico e l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso
2. Lasciare le chiavi inserite nel cruscotto
3. Seguire le indicazioni dei dipendenti Aimag e dirigersi verso al Punto di raccolta



4. Attendere le istruzioni da parte degli Addetti emergenza e/o dal Responsabile emergenza che indicherà se rientrare in sede o abbandonare la stessa

Qualora invece l'emergenza sia stata rilevata direttamente dal trasportatore, questi deve avvertire immediatamente il personale Aimag ed attenersi alle sue indicazioni secondo quanto sopra indicato. In caso di impossibilità di avvisare il personale Aimag, utilizzare gli appositi pulsanti di allarme antincendio.



Nota: Da consegnare ai visitatori, ospiti, lavoratori esterni, ed in generale persone estranee che accedano ai locali della struttura).

COMMITTENTE				
Ragione sociale	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)			
Sito	Aimag SpA – Sede Operativa di via J. Watt 2/4 - 41012 CARPI (MO)			
Aree e lavorazioni eseguite nel sito	All'interno del sito sono presenti le aree elencate di seguito e nelle quali vengono svolte le lavorazioni corrispondenti. <ul style="list-style-type: none"> • Uffici. • Officina. • Magazzino. • Autorimessa e parcheggio mezzi . • Deposito attrezzature , presse e cassoni. • Autolavaggio. • Distributore Gasolio. • Impianto di transito Cat.1. 			
Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze				
Addetti al Primo Soccorso	Belelli M.	Bellesia D.	Benatti A.	Bessi P.
	Bonaccini M.	Capruzzi A.	Colella O.	De Martino S.
	Federici F.	Facchinetti G.	Gaitan J. O.	Giustino G.
	Levratti P.	Lodi M.	Loiero A.	Manini M.
	Marchetti L.	Matijasic M.	Naverro T. G.	Neri M.
	Pagani A.	Pini S.	Pinotti M.	Rebecchi P.
	Santachiara S.	Silvestri G.	Silvestri L.	Tarasconi M.
	Timillero R.			
Addetti all'Antincendio	Ansaloni M.	Belelli M.	Bellesia D.	Benatti A.
	Bessi P.	Capruzzi A.	De Martino S.	Diogrande C.
	Facchinetti G.	Federici F.	Franchini R.	Gaitan J. O.
	Giustino G.	Iobstraibizer A.	Lodi M.	Loiero A.
	Mandy M.	Manini M.	Marchetti L.	Matijasic M.
	Monetti S.	Naverro T. G.	Pagani A.	Pica S.
	Pini S.	Rebecchi P.	Sarti S.	Santachiara S.
	Sgarbi G.	Silvestri L.	Silvestri G.	Notari S.
	Tarasconi M.	Timillero R.		
RSPP	Ing. Valeria Dal Borgo			
Medico Competente	Dott. Gambuzzi Sergio			

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui sono soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza

RISCHI	DESCRIZIONE	MPP
<ul style="list-style-type: none"> Scivolamenti, distorsione arti inferiori 	<ul style="list-style-type: none"> presenza di ostacoli presenza di sconnessioni nel piano di calpestio possibile presenza di pozze d'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> collisioni, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione di autoveicoli e mezzi meccanici di AIMAG e di terzi 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la segnaletica di viabilità , e le normali regole del codice della strada. Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. Veicoli a passo d'uomo Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif.UNI EN 20741)
<ul style="list-style-type: none"> Urti, tagli, abrasioni 	Presenza di oggetti taglienti tra materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	<ul style="list-style-type: none"> E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
<ul style="list-style-type: none"> Inalazione polveri, gas,vapori 	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG potrebbero comportare la formazione di polveri/gas/vapori derivanti dal transito dei mezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione individuale delle vie respiratorie nella zone di lavoro in cui è possibile il superamento dei limiti previsti.
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG possono comportare la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici; 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI (come sopra) E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande
<ul style="list-style-type: none"> Rischio Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono il transito di automezzi . E' presente locale tecnico compressore. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
<ul style="list-style-type: none"> Incendio 	Presenza di: <ul style="list-style-type: none"> Distribuzione gasolio per autotrazione Fusti metallici di olio e lubrificanti Centrale termica Deposito di contenitori plastici Possibili sorgenti d'innesco: <ul style="list-style-type: none"> Impianto elettrico Attrezzature elettriche Mozziconi di sigarette/fiamme libere Braci ardenti (nel rifiuto conferito) Motori endotermici nelle vicinanze Produzioni di scintille da utensili Attività di saldatura e uso di fiamme libere 	Prendere visione del Piano di emergenza legge e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza Ridurre le sorgenti d'innesco Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre Rispettare il divieto di fumare In caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di, attrezzature, utensili,scale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica . 	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine , utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
<ul style="list-style-type: none"> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di necessità rivolgersi al personale del sito 	

ALLEGATI

Pianimetrie del sito con indicazione di:

- Posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili
- Percorsi, viabilità e vie di esodo
- Ubicazione del punto di ritrovo

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del DU.V.R.I.

Carpi 20.01.2021

Il Responsabile Area Raccolta e Trasporto
Ing. Aram Jobstraibizer

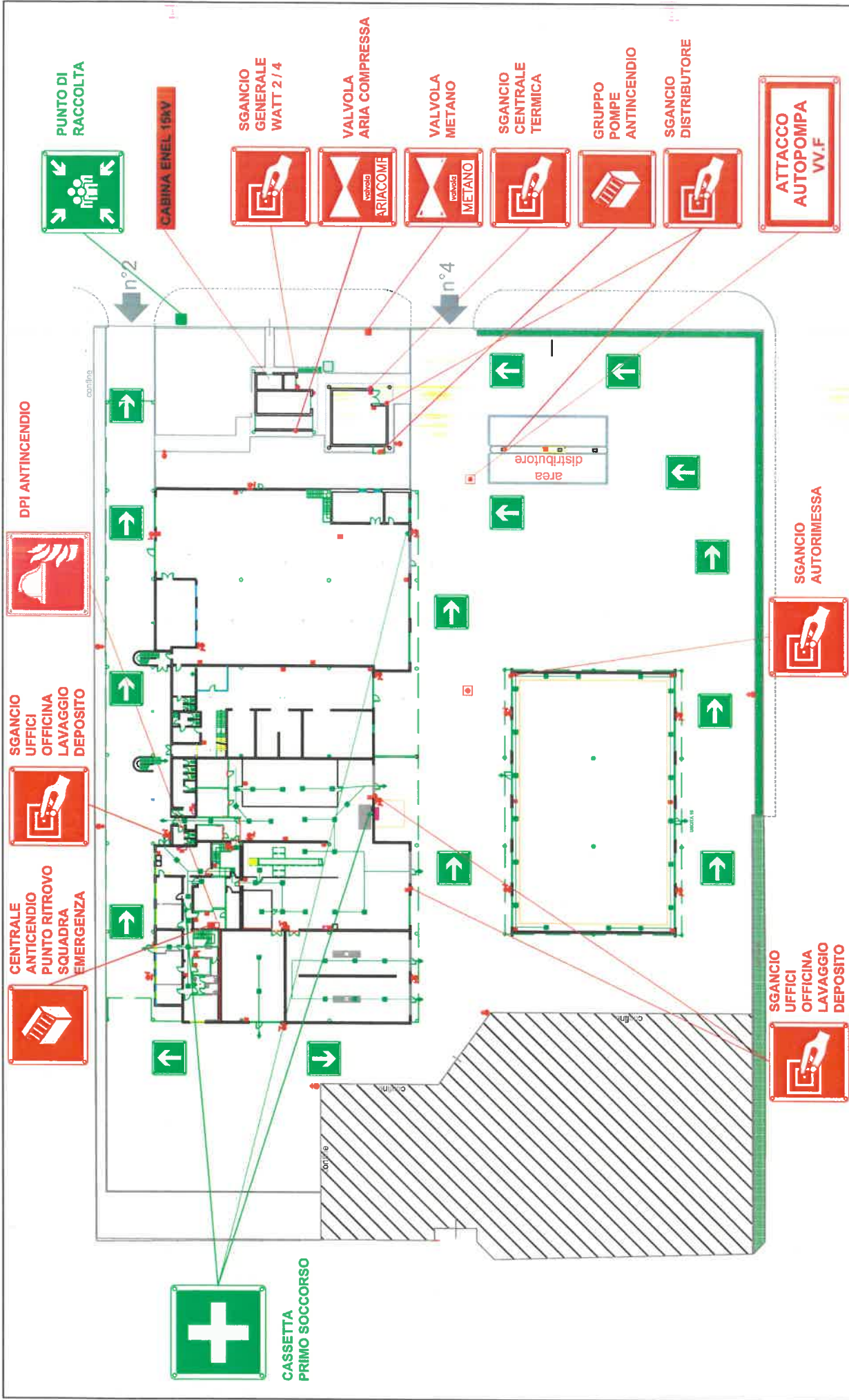
Per ricezione e presa visione del documento :

DUVRI 01/A - Informativa Sui Rischi Ambientali Impianto Sede Operativa Via J. Watt 2/4, 41012 CARPI
Rev. del 20/01/2021

L'impresa appaltatrice/lav.autonomo/libero professionista/cliente
(timbro e firma del legale rappresentante)

DATA

AB



ENTI ESTERNI

- 112 Carabinieri
- 113 Polizia
- 115 Vigili del Fuoco
- 118 Ambulanza

LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

	Estintore
	Idrante UNI 70
	Idrante UNI 45
	Pulsante di Sgancio
	Primo Soccorso
	Direzione da seguire
	Percorso di esodo
	Punto di Raccolta
	Valvola sezionam.

AIMAG S.p.A. SEDE di CARPI
 Via J. Watt, 2/4 - 41012 - Carpi (MO)
 ALLEGATO 1.2a : PIANO DI EMERGENZA PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE VIE DI ESODO E DEI PRESIDI ANTINCENDIO E SEZIONAMENTI E SGANCIO ENERGIE

Data : 02/11/2018 Planimetria : GENERALE SEDE DI WATT
 Scala : fuori scala

COMMITTENTE				
Ragione sociale	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)			
Sito	Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Fossoli di Carpi (MO)			
Lavorazioni eseguite nel sito	<ul style="list-style-type: none"> • Selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato. • Stabilizzazione della frazione umida selezionata. • Compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, e dei rifiuti agroindustriali. • Messa in riserva di rifiuti tessili. • Messa in riserva di vetro da raccolta urbana. • Produzione di biogas tramite trattamento di digestione anaerobica della frazione organica da raccolta differenziata. 			
Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze				
Addetti al Primo Soccorso	Barolo O.	Bertani S.	Collard E.	Costanzo I.
	Fumi S.	Garavaldi M.	Goldoni G.	Grazi S.
	Grisanti G.	Lugli A.	Muzzioli D.	Pedrazzini A.
	Piazzola L.	Riscili F.	Villani T.	
Addetti all'Antincendio	Baraldini A.	Barolo O.	Bartoli M.	Bertani S.
	Bulfarini M.	Costanzo I.	Garavaldi M.	Goldoni G.
	Grazi S.	Grisanti G.	Lugli A.	Montella A.
	Muzzioli D.	Nerone A.	Pedrazzini A.	Piazzola L.
	Pittalis S.	Riscili F.	Villani T.	
RSPP	Ing. Valeria Dal Borgo			
Medico Competente	Dott. Gambuzzi Sergio			

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui possono essere soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Scivolamenti, Cadute in piano 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di ostacoli. Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio. Possibile di pozze d'acqua. Possibile presenza di sostanze o materiali scivolosi al suolo (es.olio, rifiuti, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Collisioni, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici AIMAG. Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici di fornitori. Circolazione di automezzi di conferitori. Presenza di strutture fisse e mobili. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la segnaletica di viabilità , e le normali regole del codice della strada. Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. Velocità max 15 km/h. Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif.UNI EN 20741)
<ul style="list-style-type: none"> Proiezione di materiale 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione mezzi di Aimag o di terzi con possibile proiezione di materiale da parte delle ruote; Attività di triturazione legno nelle vicinanze. 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare la massima attenzione durante gli spostamenti. In caso di attività di triturazione mantenersi ad almeno 5 m dalla zona di lavorazione . Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> Urti, tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di materiali appuntiti e taglienti tra i materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti, sulla pavimentazione delle aree di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	<ul style="list-style-type: none"> E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
<ul style="list-style-type: none"> Inalazione polveri, gas, vapori 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito, prevedono la movimentazione/lavorazione di materiali che possono comportare la formazione di polveri. Sono a disposizione, previa richiesta scritta,i risultati analitici di campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto, per valutare la concentrazione di polveri. Il processo di compostaggio può generare vapori contenenti ammoniaca in concentrazioni variabili, all'interno dei capannoni di maturazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono l'utilizzo di macchine operatrici e trituratori per legno. Sono presenti locali tecnici per la compartimentazione di ventilatori e compressori. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito, prevedono la lavorazione di legni appartenenti alla categoria "legno duro". In particolare la triturazione e la miscelazione di "legno duro" comportano la formazione di polveri classificate come appartenenti al Gruppo 1 dalla IARC. 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di transito pedonale, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, minimo FFP2, in prossimità dell' area di triturazione e nel biotunnel durante la triturazione e la miscelazione. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi. Attenersi alle indicazioni del personale dell'impianto.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione ad agenti biologici e chimici 	<ul style="list-style-type: none"> • Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG prevedono la movimentazione di rifiuti non pericolosi con la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici. I risultati analitici dei campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto nel corso del 2014 hanno evidenziato la presenza di : Enterobatteri, Escherichia Coli, Stafilococchi, Muffe e lieviti, Pseudomonas aeruginosa, Enterococchi. I valori riscontrati non evidenziano particolari criticità, ma devono comunque essere attuate le MPP descritte. • Le lavorazioni condotte all'interno dei capannoni di maturazione del rifiuto, possono provocare l'emissione di ammoniaca, le concentrazioni rilevate variano in funzione della posizione e della lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande al di fuori delle zone di ristoro. • Utilizzare idonei DPI, a curarne il lavaggio e la sanificazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Punture di insetti 	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di zanzare, vespe, tafani, calabroni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare vestiario adeguato, preferendo indumenti a manica lunga e pantaloni lunghi.
<ul style="list-style-type: none"> • Incendio 	<p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cisterna gasolio per autotrazione • Fusti metallici di olio e lubrificanti • Deposito rifiuti lignocellulosici • Stoccaggio Pneumatici • Centrale termica • Rifiuti • Stoccaggio Biogas • Impianto di produzione biogas <p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico • Attrezzature elettriche • Mozziconi di sigarette/fiamme libere • Braci ardenti (nel rifiuto conferito) • Motori endotermici nelle vicinanze • Produzioni di scintille da utensili • Attività di saldatura e uso di fiamme libere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione del Piano di emergenza (vedi allegato III) e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza; in caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza. • Ridurre le sorgenti d'innesco • Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili • Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre • Rispettare il divieto di fumare. • E' vietato l'uso di fiamme libere salvo specifica autorizzazione. • Controllare periodicamente e mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature di spegnimento, adeguatamente segnalate (a cura di Aimag). • Effettuare la prova di evacuazione una volta all'anno (a cura di Aimag).
<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • coperture ed aree ad altezza > 2m • fossa rifiuti indifferenziati 	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso all'area è permesso solo a personale autorizzato e formato. • Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi). • Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta e delle planimetria relativa.
<ul style="list-style-type: none"> • Caduta in specchi d'acqua e vasche 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di vasche di contenimento delle acque nere e/o acque di dilavamento e/o di processo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le vasche sono protette con sistemi anticaduta e/o recintate, in caso di lavorazioni che comportano la rimozione degli apprestamenti è necessario utilizzare gli idonei DPI e possedere adeguata formazione.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di, attrezzature, utensili, scale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica . 	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine , utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
<ul style="list-style-type: none"> Aree a rischio di esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> All'interno dell'impianto di produzione biogas sono presenti aree classificate come Atex zone 1 e zone2. Alcune vasche di raccolta possono presentare zone classificate Atex. 	Le zone Atex sono segnalate da apposita cartellonistica. Ogni attività in zone a rischio esplosione deve essere autorizzata in forma scritta.
<ul style="list-style-type: none"> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di necessità rivolgersi al personale dell'impianto o al numero 053528320 	Tutto il personale dell'impianto è dotato di radio ricetrasmittente.

ALLEGATI

I	Planimetrie del sito con indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione dei servizi igienici <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione della zona di pausa e ristoro <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento delle cassette di pronto soccorso <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento dell'apparecchio telefonico <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione del punto di ritrovo <input checked="" type="checkbox"/> vie di esodo
II	Regolamento Accessi
III	Piano di Emergenza : scheda 5 , Visitatori, Fornitori,

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del DU.V.R.I.

Fossoli di Carpi 25.01.2021

Il Responsabile Impianto
Ing. Salvatore Pittalis



La Responsabile Impianti di Recupero Carpi
Ing. Marcella Bartoli



Il Responsabile Area Impianti Ambiente
Ing. Paolo Monoscalco



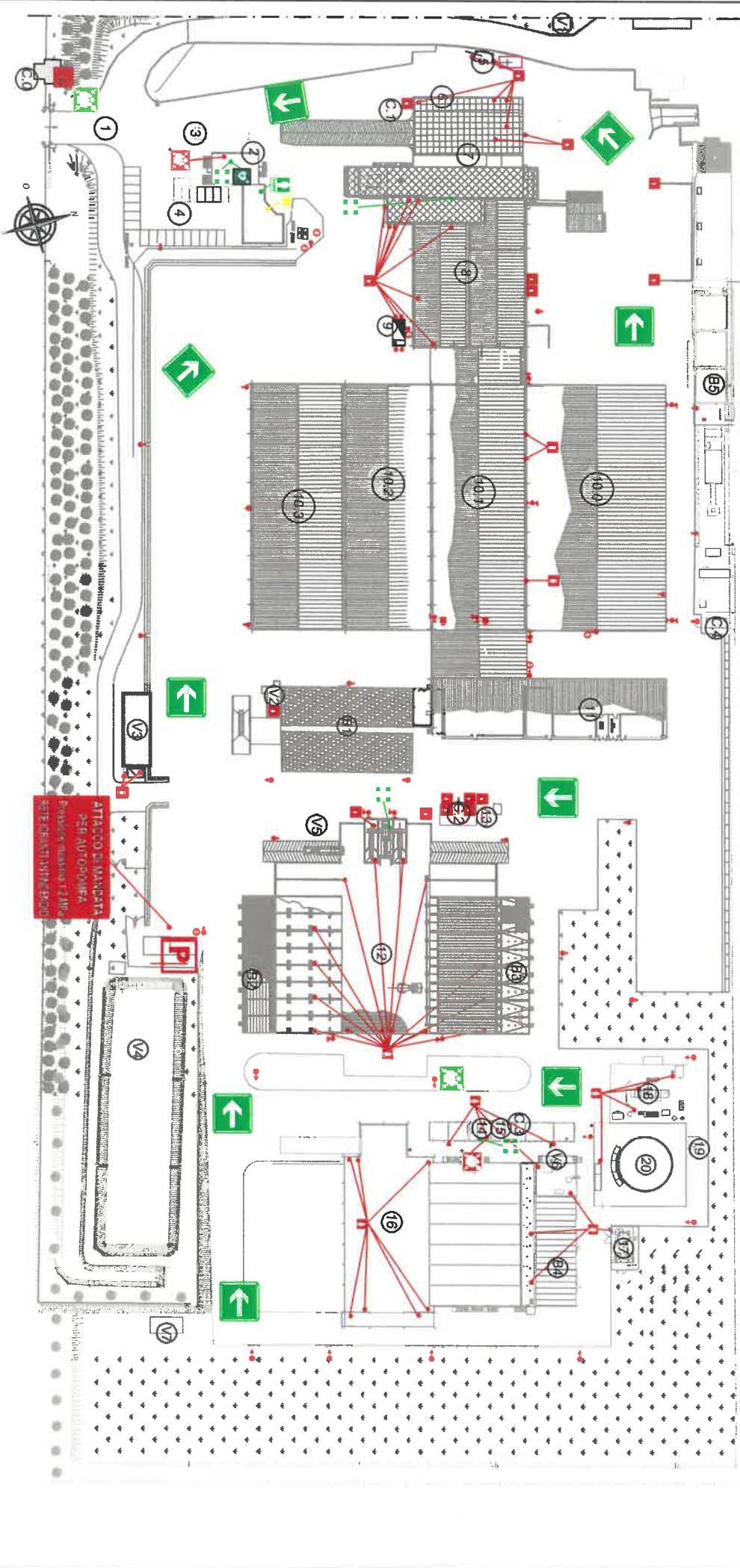
Per ricezione e presa visione del documento :

DUVRI 01/A - Informativa Sui Rischi Ambientali Impianto di Compostaggio di Fossoli Rev. del 25.01.2021

DATA

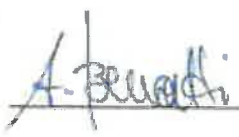



L'impresa appaltatrice/lav.autonomo/libero professionista/cliente
(timbro e firma del legale rappresentante)

1	VIABILITÀ DI INGRESSO - USCITA DALL'IMPIANTO	7	FOSSA RIFIUTI R.S.U. INDIFFERENZIATO	14	GRUPPO ELETTRICO DA
2	PALAZZINA UFFICI - RICEZIONE - CENTRO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	8	CAPPANNONI SELEZIONE R.S.U. INDIFFERENZIATO	15	UFFICI DIGESTORE ANAEROBICO
3	PESA	9	CISTERNA GASOLIO	16	CAPPANONE DIGESTORE
4	PARCHEGGIO	10	CAPPANNONI DI MATURAZIONE RIFIUTO 0-1-2-3	17	PIAZZOLA AZOTO
5	DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI	11	CAPPANONE VAGLIATURA COMPOST	18	AREA COGENERATORE
6	OFFICINA	12	CAPPANONE BIOTUNNEL	19	TORCIA
B	BIOFILTRO (e)1-(e)2-(e)3-(e)4-5(e)6)	13	GRUPPO ELETTRICO CABINA 2	20	FERMENTATORE GASOMETRO
		C	CABINA ELETTRICA 0-1-2-3-4	V	VASCA DI RACCOLTA 1-2-3-4-5-6-7



R	Area storico	I	Bagni toilette	P	Ritiro scuderia emergenza	P	Gruppo pompaggio antincendio	N	Naspo UNI 25	E	Estintore	I	Idrante UNI 70	I	Idrante UNI 45	P	Pulsante di sgancio	D	Defibrillatore automatico	+	Primo soccorso	→	Direzione da seguire	P	Punto di Raccolta		
PERCORSO DA SEGUIRE																											
AREA DI LAVORO																											
AREA INTERDITTA																											
AIMAG S.p.A.																											
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE VIE DI ESODO E DEI PRESIDI ANTINCENDIO E SGANCIO ENERGIE																											
Via Valle 21, 41012 Fossoli di Carpi (MO)																											
PIANO DI EMERGENZA - ALL. 1.1 :																											
Data : 20/02/2019																											
Scala : fuori scala																											

**REGOLAMENTO ACCESSI
IMPIANTO DI SELEZIONE E TRATTAMENTO R.S.U.
E COMPOSTAGGIO RIFIUTO ORGANICO
FOSSOLI DI CARPI
Via Valle 21**

<i>Data</i>	<i>Rev.</i>	<i>Descrizione delle modifiche</i>	<i>Redatto da</i>	<i>Approvato da</i>	<i>Autorizzato da</i>
04/01/2013	0	Prima emissione	Add. Ufficio Tecnico sicurezza Ing. Benatti Alessandro	Resp. Sistema di Gestione Ambientale Dott.ssa Antonella Caprucci	Responsabile Impianto di Fossoli Ing. Marcella Bartoli
08/02/2019	1	Aggiornamento	 Resp. Produzione Impianto di Fossoli Tiziano Villani		
02/05/2019	2	Aggiornamento trasferenza vetro			

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. FIGURE COINVOLTE
3. NORME GENERALI
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
5. GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI IN PANNE

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente fascicolo ha lo scopo di regolare l'accesso, il transito e l'uscita dei mezzi; le modalità di carico e scarico dei rifiuti; le modalità di gestione dei mezzi in panne all'interno dell'impianto di compostaggio di Fossoli. Per le operazioni non previste dal presente regolamento e per ogni eventualità, rivolgersi al personale dell'impianto.

2. Figure coinvolte

- Personale operativo Almag dell'impianto di compostaggio;
- Conferitori di rifiuti ;
- Appaltatori impegnati in attività presso l'impianto;
- Visitatori (anche personale Almag appartenente ad altri reparti);

3. Norme generali

<p>VISITATORI E APPALTATORI PRIMA DI ACCEDERE ALL'AREA IMPIANTISTICA DOVRANNO PRESENTARSI ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE E ATTENDERE L'ARRIVO DEL PERSONALE AIMAG DI RIFERIMENTO.</p> <p>E' vietato accedere all'impianto se non espressamente autorizzati dal personale AIMAG.</p>	
<p>Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti: scarpe antinfortunistiche e indumenti ad alta visibilità</p>	
<p>Rispettare il divieto di fumo, utilizzo di fiamme libere e di consumo di cibi e bevande</p>	
<p>Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presente</p>	
<p>Rispettare il limite di velocità di 15 km/h posto su tutto l'impianto</p>	
<p>Verificare il senso di circolazione indicato in planimetria, prestando attenzione alle zone con circolazione a DOPPIO SENSO DI MARCIA</p>	
<p>Prestare la massima attenzione alle MACCHINE OPERATRICI in movimento e/o in lavorazione sui piazzali. NON AVVICINARSI ALLE MACCHINE</p>	
<p>E' vietato l'accesso all'impianto a mezzi in sovraccarico.</p> <p>Gli autisti che rilevano al momento dell'operazione di pesatura il sovraccarico del proprio mezzo sono OBBLIGATI a comunicarlo e attendere le indicazioni del personale dell'impianto.</p>	

4. Descrizione delle attività

4.1. Automezzi in ingresso per attività di carico e scarico.

Tutti i mezzi che accedono con lo scopo di conferire e/o ritirare rifiuti o ammendante c.m. devono essere pesati (salvo deroghe autorizzate) rispettando la seguente procedura:

1. Attendere il turno di pesatura in corrispondenza del segnale STOP:
 - a. Dare precedenza ai mezzi in discesa dalla rampa;
 - b. Dare precedenza agli automezzi in uscita;
2. Posizionare l'automezzo sulla pesa, spegnere il motore, recarsi presso l'ufficio pesa accettazione indossando i D.P.I..
3. Consegnare all'addetto accettazione la documentazione necessaria e fornire, se richiesti, dettagli in merito al materiale trasportato o da prelevare, per permettere all' addetto di identificare la destinazione del mezzo.
4. Spostare il mezzo solo dopo aver ricevuto indicazioni dall'addetto all' accettazione sulla destinazione assegnata.
5. Eventuale personale presente in cabina, non impegnato nelle operazioni di carico/scarico, potrà scendere dal mezzo sostando in area ristoro.

E' VIETATO accedere ad aree dell'impianto se non espressamente autorizzati.

E' VIETATO l'accesso a tutti gli automezzi in sovraccarico.

L'Autista del mezzo in sovraccarico dovrà attendere indicazioni dal personale dell'impianto.

4.2. Automezzi in uscita per attività di carico e scarico.

Tutti i mezzi in uscita devono essere pesati (salvo deroghe autorizzate).

L'autista dovrà:

1. Attendere il turno di pesatura in corrispondenza del segnale STOP.
2. Posizionare l'automezzo sulla pesa, spegnere il motore, recarsi presso l'ufficio pesa accettazione indossando i D.P.I..
3. Ritirare il documento di pesatura.

4.3. Scarico Rifiuto Urbano Indifferenziato (RSU)

Regole Generali Di Scarico

- Lo scarico in fossa è consentito ad un solo mezzo per volta.
- L'autista, prima di effettuare la salita, deve assicurarsi che la rampa e l'area di scarico della fossa siano sgombrare da altri mezzi; qualora l'area di scarico fosse impegnata è necessario sostare presso l'area antistante la pesa.
- Sull' area di scarico è presente un sistema semaforico che segnala l' accessibilità alle porte di scarico: utilizzare la porta indicata dal semaforo verde.
- **E' severamente vietato oltrepassare la linea gialla che delimita l'area antistante la porta della fossa durante l'apertura (PERICOLO DI CADUTA).**

Procedura di scarico

1. Attendere l'apertura della porta da parte dell'addetto alla benna; l'apertura/chiusura della porta è segnalata da un lampeggiante.
2. In caso di assenza dell'addetto alla benna polipo, l'autista deve provvedere autonomamente all'apertura del portellone indicato da semaforo con luce verde utilizzando l'apposita pulsantiera posta accanto alla porta.
3. Portare in retromarcia il mezzo avvicinandosi lentamente al cordolo fermaruote che delimita la fossa in corrispondenza della porta aperta.
4. Frenare il mezzo e azionare i comandi per lo scarico dei rifiuti.
5. Non scendere dal mezzo durante la fase di scarico.
6. In caso di emergenza scendere dal mezzo (anche durante le fasi di scarico) e premere l'interruttore di emergenza a fungo posto a fianco del portellone.
7. Terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri, attendere la chiusura della porta.
8. Se non è presente l'addetto alla benna polipo: terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri e provvedere autonomamente alla chiusura del portellone tramite apposita pulsantiera posta accanto alla porta.
9. Effettuare la pulizia della zona di scarico SEMPRE a porta chiusa, utilizzando l'apertura presente nel cordolo in cemento.
10. terminate le operazioni di pulizia, scendere lentamente lungo la rampa rispettando le precedenza di transito, e posizionarsi sulla pesa.

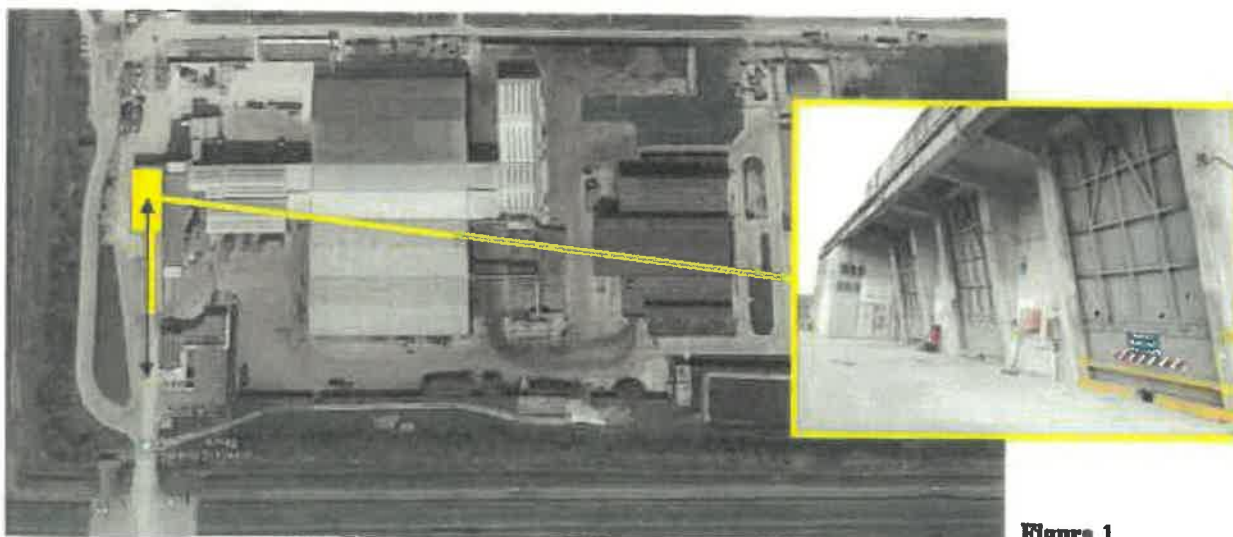


Figura 1

4.4. Scarico agroindustriali e Frazione Organica Rifiuto Urbano (FORSU)

Regole generali di scarico

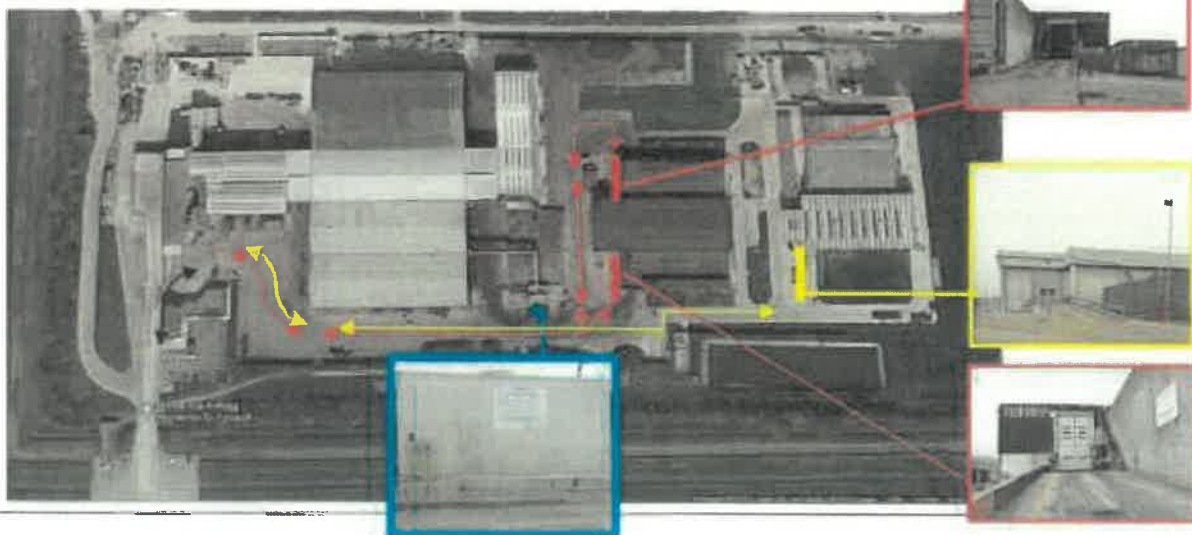
- Procedere verso i biotunnel o digestore anaerobico, provvedere allo scarico dei percolati nella zona del lavaggio prima di accedere alle rampe di scarico (Fig.2 zona azzurra).
- Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- **E' severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.**
- L'accesso ad ognuna delle rampe di scarico (fig.2 zona rossa) è consentito ad un solo mezzo per volta; qualora la rampa di scarico fosse impegnata è necessario sostare nei pressi del biotunnel senza intralciare la viabilità interna.
- L'accesso alla rampa di scarico (fig.2 zona gialla) è consentito ad un solo mezzo per volta; qualora la rampa di scarico fosse impegnata è necessario sostare nei pressi della rampa senza intralciare la viabilità interna.

Procedura di scarico

1. Portare in retromarcia il mezzo avvicinandosi lentamente al cordolo fermaruote che delimita la buca (il portone ad impacchettamento si apre automaticamente).
2. Frenare il mezzo e azionare i comandi per lo scarico dei rifiuti seguendo eventuali indicazioni fornite da personale interno che assiste allo scarico o dall'operatore su pala gommata presente all'interno del biotunnel.

E' severamente vietato sporgersi sulla buca di ricevimento e/o salire sul cordolo fermaruote (PERICOLO DI CADUTA).

4. Terminato lo scarico, avanzare di alcuni metri e provvedere alla pulizia della rampa utilizzando l'apertura presente sul cordolo fermaruote.
5. Ritornare all'area di lavaggio per lavare retro del cassone, pneumatici, targa, barra e fanali posteriori **NON LAVARE L'AUTOMEZZO**
6. Pulire l'area di lavaggio, tornare alla pesa.



4.5. Scarico rifiuti lignocellulosici

Regole generali di scarico

- Lo scarico è consentito ad un massimo di due mezzi contemporaneamente.
- Procedere lentamente fino all'area dedicata ai rifiuti lignocellulosici (Figura 3) ed iniziare le operazioni di scarico.
- Prestare particolare attenzione alla cartellonistica verticale di segnalazione dell'eventuale presenza di mezzi/attrezzature di triturazione in funzione ed il conseguente divieto di accesso all'area interessata da tali attività.



Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

E' severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato lo scarico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

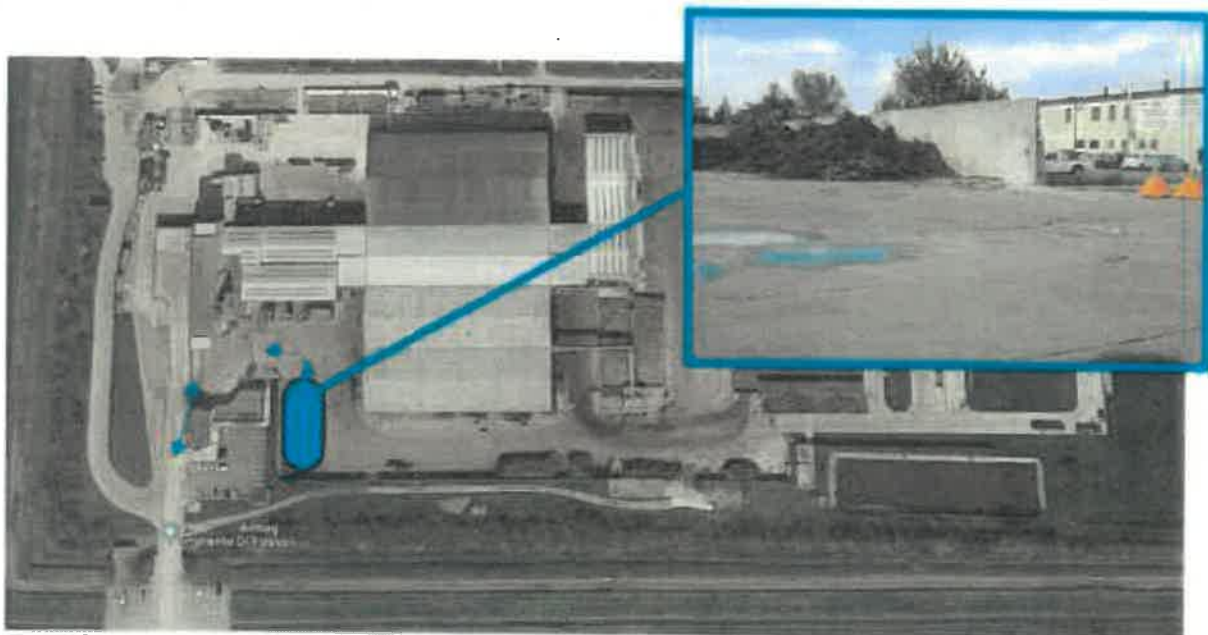


Figura 3

4.6. Scarico frazione umida da selezione meccanica

Regole generali di scarico

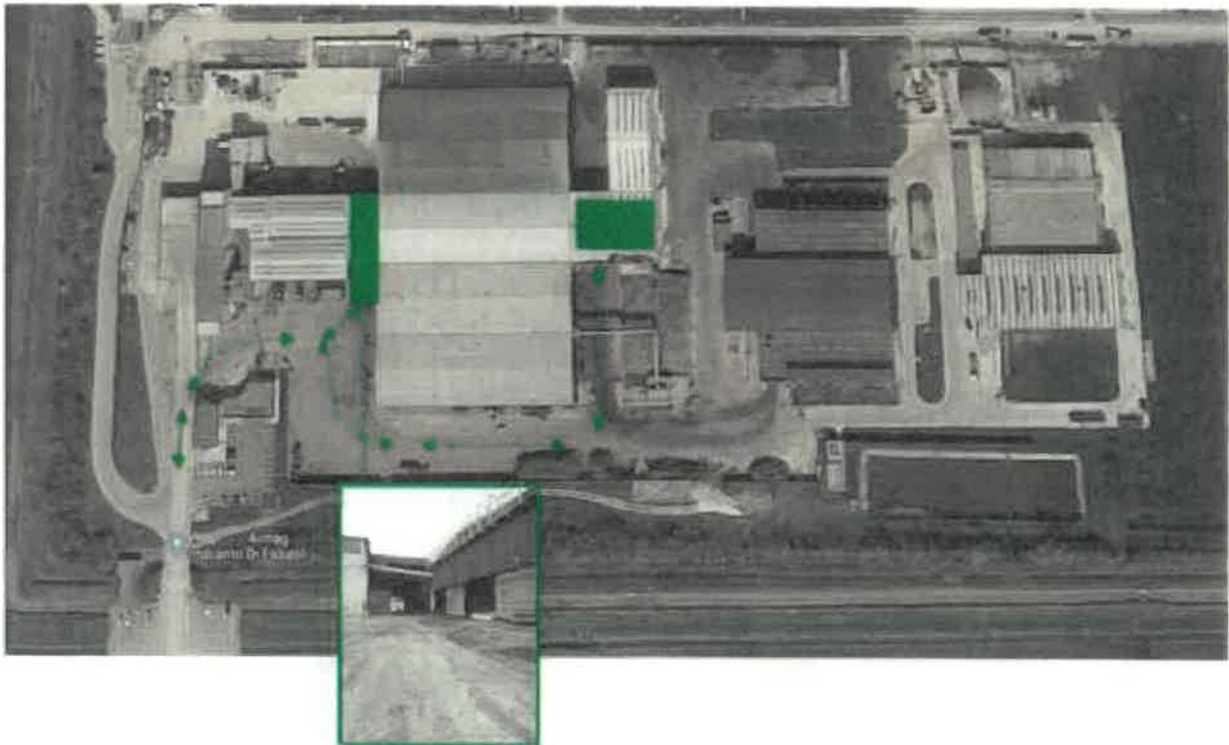
- Lo scarico è consentito esclusivamente in presenza di personale interno che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area (figura 4 area verde) indicata e posizionarsi per lo scarico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.

Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato lo scarico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 4

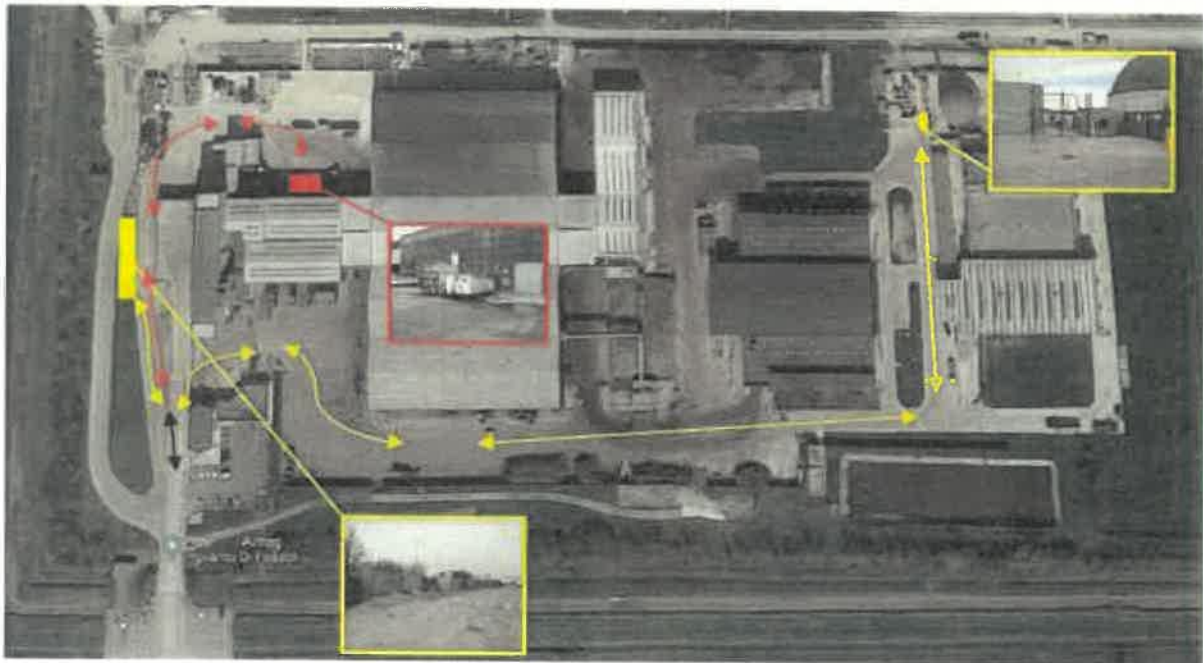


4.7. Carico rifiuti in deposito temporaneo

Regole di carico

- Il carico è consentito esclusivamente in presenza di personale interno che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 5: zona gialla oli e rifiuti pericolosi, zona rossa ferro e pneumatici,) e posizionarsi per il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.
- Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.
- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 5



4.8. Carico compost e/o legno triturato

Regole di carico

- Le operazioni di carico dei materiali/rifiuti in uscita dall' Impianto vengono **effettuate da personale interno**, avvertito dall' ufficio pesa dell' arrivo del mezzo.
- Procedere **lentamente** fino all'area indicata e **posizionarsi** per il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto (fig.6 : area rossa Compost , area gialla legno)

Eventuali operazioni di scarraggio e/o scopertura/copertura cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.

- Terminato il carico, **rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna**, ritornare sulla pesa

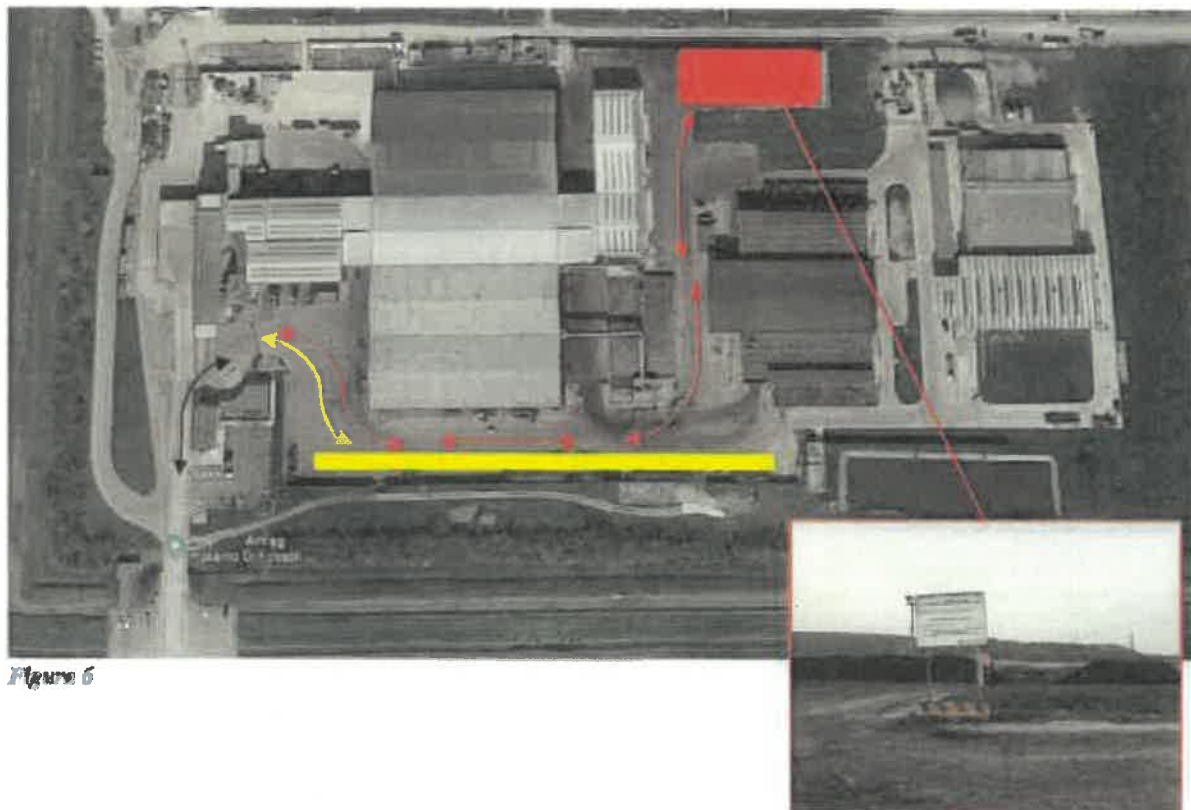


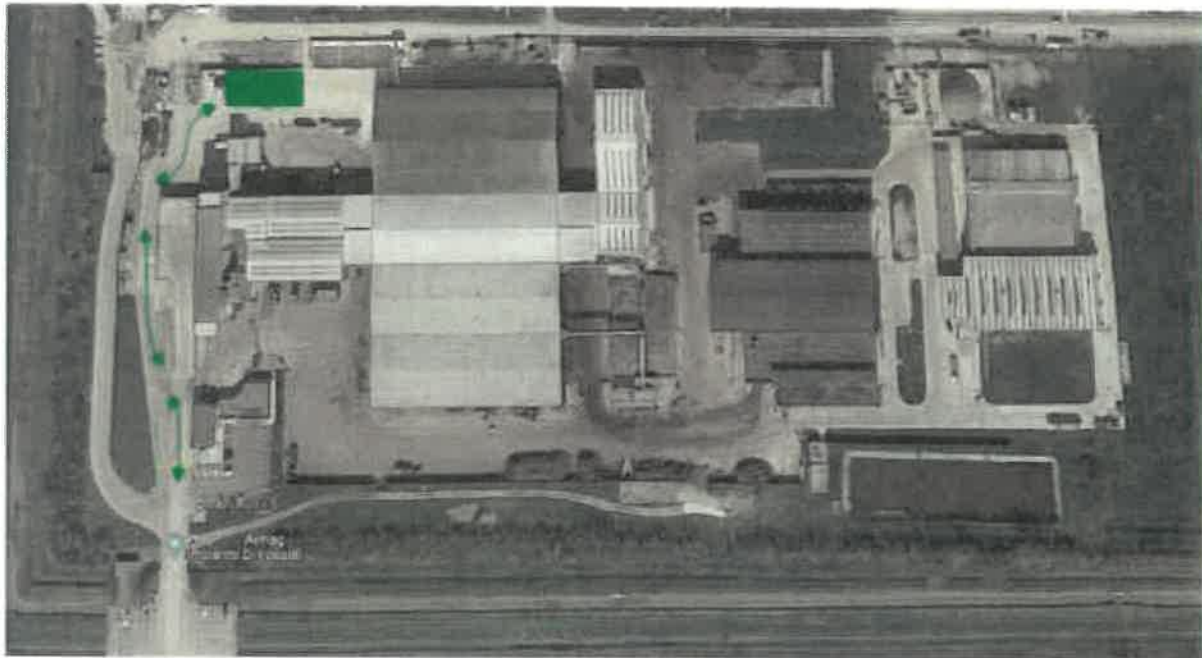
Figura 6

4.9. Carico e scarico vetro nell'impianto di trasferimento

Regole di scarico e carico

- Lo scarico ed il carico è consentito esclusivamente **in presenza di personale interno** che viene avvertito dall'ufficio pesa dell'arrivo del mezzo.
- Procedere lentamente fino all'area indicata (figura 7: zona verde, area trasferimento vetro) e posizionarsi per lo scarico o il carico del materiale, seguendo le indicazioni del personale addetto.
- Eventuali operazioni di scopertura o copertura di cassoni devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.
- **È severamente vietato salire in piedi su cassoni e rimorchi: utilizzare le apposite scale presenti sull'impianto.**
- **Durante le operazioni di carico attendere nella cabina del mezzo.**
- Terminato il carico, rispettando le precedenza di transito e la viabilità interna, ritornare sulla pesa.

Figura 7



5. GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI IN PANNE

Nel caso in cui un automezzo manifesti un guasto durante le proprie attività all' interno dell'impianto, verranno adottate le seguenti modalità operative:

- **se l'automezzo è in grado di muoversi** o, a discrezione del Responsabile di produzione dell'impianto (es. in funzione della situazione del carico) il mezzo viene accompagnato fuori dal cancello o in un'apposita area delimitata in modo tale che le operazioni di riparazione non interferiscano con le attività dell'impianto.
- **se l'automezzo non è in grado di muoversi:**
l'autista del mezzo delimita l'area di lavoro con le transenne e attende istruzioni da parte del personale Almag, rimanendo in cabina o all'interno dell' area transennata;
Transenne e cartellonistica da utilizzare verranno fornite dal personale dell'impianto.
- **In caso sia necessario l'intervento di personale esterno per la riparazione**, il gestore del mezzo dovrà fornire gli estremi che ne consentano l'identificazione presso l'ufficio accettazione.

L'ingresso dovrà essere autorizzato dal Responsabile di produzione e rispettare le regole di ingresso dell'impianto.

NON sarà autorizzato l'ingresso di personale senza i d.p.i. previsti.

- **Il personale AIMAG fornirà su richiesta una scala a castiglia per accedere in sicurezza ad eventuali lavorazioni in quota.**

SCHEDA 5 - PROCEDURA DI EVACUAZIONE DALL'INSEDIAMENTO PER VISITATORI, OSPITI, CLIENTI ED IN GENERALE PERSONE ESTRANEE ALL'AZIENDA

(Da consegnare ai visitatori, ospiti, lavoratori esterni, ed in generale persone estranee che accedano ai locali della struttura non aperta al pubblico)

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/allarme, aggregatevi ad un dipendente e seguite le sue istruzioni.
- Se un dipendente vi chiede di seguirlo, perché è stata dichiarata l'evacuazione dell'insediamento, attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Per gli autisti, recatevi verso l'uscita, lasciando libero l'accesso ai mezzi di soccorso

È insolito che i visitatori, gli ospiti ed in generale le persone estranee all'organizzazione si trovino sole nell'insediamento. Se tuttavia dovesse verificarsi questa eventualità, comportatevi come segue:

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione/allarme, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Se percepite la presenza di una situazione insolita, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli sa come comportarsi.
- Se non incontrate alcun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso il punto di raccolta indicato in planimetria, seguendo la segnaletica di sicurezza.

